



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“Alfredo Amatucci”
AVELLINO



**AII. 10 – PROGETTAZIONE FORMATIVA
 DIPARTIMENTALE**

P.T.O.F.

Anno scolastico 2016/2017

Sede Centrale: Viale Italia, 18– 83100 AVELLINO
Tel. centralino: 0825 1643184 – Presidenza: 0825 1643181
fax: 0825 1643182

Sezioni associate: Via Ferrante Tel e fax 0825 36581
 Via Morelli e Silvati

cod. mecc: AVIS029002 cod. fisc: 92024450642

Sito web: www.ipiaamatucci.it

P.E.C istituzionale: AVIS029002@PEC.ISTRUZIONE.IT

e-mail istituzionale: AVIS029002@istruzione.it

INDICE

6	Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore: "SERVIZI"
6	Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore: "INDUSTRIA ED ARTIGIANATO"
8	DIPARTIMENTO LINGUISTICO - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
9	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
10	DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
12	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
13	DIPARTIMENTO LINGUISTICO - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
13	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
14	DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
15	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
15	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo: M.A.T. - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
16	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
17	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo: M.A.T. - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
18	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
19	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo P.I.A. - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
20	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
21	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo P.I.A. - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
24	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
25	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SOCIO-SANITARIO - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
26	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
26	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO- indirizzo SOCIO-SANITARIO - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
29	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
30	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SOCIO-SANITARIO - articolazione: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico" - primo biennio (materie riconducibili all'asse)

31	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
32	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SOCIO-SANITARIO - articolazione: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico" - secondo biennio quinto anno (materie riconducibili all'asse)
33	Standard minimi in termini di conoscenze e di abilità
34	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SOCIO-SANITARIO - articolazione: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico" - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
36	Standard minimi in termini di conoscenza ed abilità
37	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SOCIO-SANITARIO - articolazione: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico" - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
39	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
40	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
41	Standard minimi in termini di conoscenza ed abilità
42	DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO - indirizzo SERVIZI COMMERCIALI - secondo biennio - quinto anno (materie riconducibili all'asse)
45	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
47	DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO - primo biennio (materie riconducibili all'asse)
48	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
50	DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO - secondo biennio quinto anno (materie riconducibili all'asse)
51	Standard minimi in termini di conoscenze ed abilità
52	I.e.F.P.
54	Metodologie (comuni a tutti i dipartimenti)
55	Verifiche e criteri di valutazione
56	Criteri di valutazione - griglia per l'attribuzione del voto in condotta
57	Griglia per la verifica scritta - pratica - grafica
58	Griglia per la verifica orale
59	Integrazione degli alunni diversamente abili

PROGETTAZIONE FORMATIVA DIPARTIMENTALE

DIPARTIMENTO LINGUISTICO
 DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE
 DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
 DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO

"I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema di Istruzione secondari superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione."

"L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei vari settori produttivi ..." D.P.R. 15.03.2010 n.87.

L'obiettivo dell'azione didattica non è, quindi, il "programma" ma l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi.

L'istituzione dei dipartimenti nella sua dimensione collegiale e collaborativa dei docenti consentirà di operare secondo criteri di progettazione che si basano sempre meno su "programmi" univoci da svolgere in considerazione dell'importanza da dare al curricolo da costruire

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: **l'obiettivo è l'acquisizione di competenze spendibili in vari contesti di vita, traducendosi nella capacità di assumersi autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi**(art. 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005).

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità si pongono **le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"** (art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169) che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti **competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali** da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Obiettivi da perseguire a conclusione del percorso formativo

-**agire** in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, così da saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

-**avvalersi** degli strumenti culturali e metodologici acquisiti per agire in modo razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, usando i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

- utilizzare** la lingua italiana per rispondere in modo adeguato e soddisfacente alle esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- individuare** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente, i collegamenti con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare** la L2 per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- usare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- distinguere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere** e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici rispetto alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare** i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione nell'ottica di un'attenta ed efficace collaborazione/rispetto con/degli altri;
- adottare** strategie orientate al risultato ma sempre nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere** scelte autonome in virtù dei propri percorsi di studio e di lavoro;
- partecipare** attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
- riconoscere** le caratteristiche essenziali delle specifiche realtà aziendali presenti nel territorio;
- raccogliere**, analizzare e interpretare dati usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- interagire** nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendale utilizzando strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- interagire** col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- redigere** relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, secondo le esigenze del territorio;
- utilizzare** i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- contribuire** alla realizzazione della gestione commerciale, dell'area amministrativo-contabile e degli adempimenti amministrativi ad esse connessi;
- collaborare** alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale alla gestione del sistema informativo aziendale,;
- riconoscere** i nuovi modelli comunicativi imposti dall'evoluzione tecnologica;
- individuare** i linguaggi funzionali alla tipologia di comunicazione scritta utilizzata;
- individuare** i mezzi di comunicazione di massa.

**Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del
settore servizi**

OBIETTIVO : capacità di attivare un'azione autonoma e responsabile nella rete relazionale tra tecnico, destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro grazie al saper:

- **riconoscere** le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che caratterizzano i processi dei servizi, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- **cogliere** criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici rispetto all'evoluzione dei bisogni e all'innovazione dei processi di servizio;
- **essere sensibili** alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- **sviluppare ed esprimere** le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- **svolgere** la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di fornire un servizio di qualità;
- **contribuire** a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- **applicare** le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- **intervenire**, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- **utilizzare** i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- **redigere** relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- **individuare** e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati ai contesti organizzativi e professionali;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici rispetto alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **utilizzare** e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- **svolgere** attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- **interagire** col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- **utilizzare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;
- **cogliere** criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- **essere** sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- **sviluppare** ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato

OBIETTIVO: capacità di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione grazie al saper:

- **riconoscere** nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- **utilizzare** le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- **applicare** le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- **intervenire**, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- **svolgere** la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- **riconoscere** e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- **riconoscere** e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- **comprendere** le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

LE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA

Obiettivi educativi (d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6)

L'obiettivo prioritario è quello di sostenere la coscienza di essere uno nel sociale, coscienza acquisibile, nello specifico contestuale, creando un gruppo-classe capace di stare insieme in un clima sereno, rispettoso dei singoli e collaborativo. Pertanto gli obiettivi da perseguire sono:

❖ **acquisire** un comportamento responsabile ed autonomo (competenze chiave di cittadinanza):

- _ Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche.
- _ Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente.
- _ Essere rispettosi delle persone e del luogo scuola

❖ **socializzare** in modo equilibrato (competenze chiave di cittadinanza):

- _ Saper ascoltare gli altri
- _ Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- _ Non ironizzare sugli errori altrui

❖ **potenziare** progressivamente la propria personalità (competenze chiave di cittadinanza):

- _ Dare importanza alla cura della propria persona
- _ Usare un linguaggio rispettoso ed appropriato alle circostanze ed al luogo di permanenza.
- _ Avere comportamenti adeguati al vivere civile

- _ Potenziare e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
 - ❖ **acquisire ed interpretare l'informazione (competenze chiave di cittadinanza)**
 - ❖ **individuare collegamenti e relazioni (competenze chiave di cittadinanza)**
 - ❖ **risolvere problemi (competenze chiave di cittadinanza) attraverso:**

-**Osservazione** della realtà

_ Saper osservare, descrivere e confrontare.

_ Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare

-**Comprensione** orale e scritta

_ Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali

-**Produzione** orale, scritta e grafica

_ Sapersi esprimere in modo adatto, adeguato, comprensibile e corretto

-**Operatività**

_ Saper portare a termine un lavoro nei tempi e nei modi stabiliti.

-**Conoscenza** dei contenuti

_ Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline.

-**Metodo** di studio

_ Saper usare gli strumenti di lavoro

_ Saper organizzare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali

_ Saper svolgere il lavoro in modo autonomo

_ Saper individuare gli errori e correggerli

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

PRIMO BIENNIO

Materie:

ITALIANO

LINGUA STRANIERA

INFORMATICA E LABORATORIO

CONOSCENZE

- I principali tipi di testo - racconto, poesie, descrizioni, esposizioni, argomentazioni - e le loro proprietà specifiche sui diversi piani - ambito contenutistico, struttura lessicale, linguaggi, scopi;
- i caratteri fondamentali delle opere oggetto di studio;
- gli elementi fondamentali delle strutture e delle funzioni linguistiche della L2
- gli aspetti della cultura e delle civiltà straniere;
- l'evoluzione formale delle strutture e dei significati dei generi letterari oggetto di studio;
- la poetica degli autori studiati;
- le principali personalità artistiche e le loro opere più significative;
- i principali elementi iconografici che consentono di riconoscere il soggetto di un'opera d'arte, di collocarla storicamente, di apprezzarne le caratteristiche;
- i sistemi informatici
- le informazioni, i dati e la loro codifica
- l'architettura e le componenti di un computer
- la comunicazione uomo macchina
- struttura e funzioni di un S.O.
- software di utilità e software gestionali (Word, Excel, PowerPoint, ecc)

- le fasi risolutive di un problema, gli algoritmi e le loro rappresentazione
- l'organizzazione logica dei dati
- la struttura di una rete
- le funzioni e le caratteristiche della rete internet e della posta elettronica
- la normativa sulla privacy e sul diritto d'autore

COMPETENZE

- Acquisire le strutture linguistiche, grammaticali e lessicali di base;
- riconoscere e decodificare messaggi impliciti ed espliciti in testi letterari e non;
- analizzare e commentare un testo narrativo in base alle categorie basilari della narratologia;
- parafrasare, analizzare e commentare semplici testi poetici ovvero brani tratti dai grandi poemi epici della tradizione e/o testi teatrali, antichi e moderni;
- distinguere i livelli di comunicazione esplicita (ciò che un artista o il suo committente vuol comunicare con la realizzazione di un'opera) e il livello di comunicazione implicita (ciò che un'opera ci comunica direttamente o indirettamente sul periodo storico o la cultura in cui essa è nata);
- utilizzare la lingua straniera in situazioni relative alla vita quotidiana;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- utilizzare e produrre testi multimediali
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati

ABILITA'

- Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
- utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;
- riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti e/o rielaborando un testo letto o ascoltato;
- organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza;
- utilizzare adeguatamente le strutture morfosintattiche, ortografiche e la punteggiatura;
- produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese;
- fornire testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua in L2;
- comprendere un discorso chiaro su argomenti familiari (in L1 e L2) e di attualità;
- muoversi tra varie forme di linguaggio in modo funzionale;
- riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione e comunicazione)
- utilizzare le funzioni di base di un S.O.
- organizzare dati-informazioni sia di tipo testuale che multimediale
- utilizzare programmi di scrittura, di presentazione e il foglio elettronico
- utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati di tipo tecnologico-economico
- utilizzare le reti per attività di comunicazione interpersonale

- riconoscere i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie
- riconoscere le principali forme di gestione e controllo dell'informazione e della comunicazione specie nell'ambito tecnico-economico

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà essere in grado di:

ITALIANO

- decodificare e produrre testi in forma semplice;
 - applicare le strutture linguistiche nei diversi contesti comunicativi;
 - discernere l'organizzazione di un testo e comprenderne il nucleo essenziale rispetto alle diverse tipologie testuali
- L₂
- comprendere semplici testi;
 - cogliere le finalità della comunicazione;
 - interagire in semplici situazioni comunicative di tipo relazionale;
 - produrre semplici testi strutturalmente organizzati e finalizzati allo scambio di semplici informazioni, descrizioni ed indicazioni
 - selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite
 - riutilizzare le funzioni comunicative in modo consapevole e adeguato alla situazione, scopo, referente e canale senza che gli errori impediscano la comprensione.

INFORMATICA E LABORATORIO

- conoscere le principali componenti di un elaboratore
- conoscere le principali funzionalità di un sistema operativo
- conoscere le funzioni di base dei software word ed Excel
- conoscere le principali caratteristiche del web e dei motori di ricerca
- conoscere le principali caratteristiche dei programmi di posta elettronica
- conoscere i principali tipi di reti
- riconoscere ed individuare i componenti principali del computer
- riconoscere ed individuare i vari tipi di software
- utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo.
- utilizzare le principali funzionalità dei programmi di elaborazione di testi
- utilizzare le funzioni di base del programma Excel
- utilizzare le modalità grafiche di rappresentazione degli algoritmi
- utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati
- utilizzare la posta elettronica

PRIMO BIENNIO**MATERIE:****DIRITTO ed ECONOMIA (PIA e MAT)****GEOSTORIA****GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA(D.M. 05/09/14)****RELIGIONE****SCIENZE UMANE E SOCIALI (SERVIZI)****EDUCAZIONE MUSICALE (SERVIZI)****ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE****CONOSCENZE**

- gli eventi e il quadro cronologico dei periodi storici studiati
- i problemi della periodizzazione e le scansioni cronologiche
- la tradizione storiografica e il rapporto passato presente
- le funzioni di base dello stato, delle regioni e degli Enti locali
- i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale
- le principali relazioni tra persona-famiglia-società-stato
- ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia
- i principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea(mass-media)
- l'inquadramento storico delle scienze umane e sociali
- le tendenze della società contemporanea (multiculturalismo, trasformazioni della famiglia, dinamiche del mondo giovanile, modernità e le sue patologie)
- il Welfare State: caratteri essenziali a livello nazionale e internazionale
- l'individuo e le interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione
- i metodi e gli strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali
- la formazione, l'evoluzione e la percezione dei paesaggi naturali e antropici.
- i processi e i fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici, risorse e sviluppo sostenibile...)
- la metodologia della ricerca sociale:principali tecniche di osservazione
- i servizi socio-sanitari sul territorio
- le fasi di sviluppo dell'età evolutiva e relativi problemi socio-educativi
- i principali profili professionali del settore socio-educativo e gli ambiti di attività
- le attività ludico- espressive: le caratteristiche e le finalità psicopedagogiche
- i codici e le tecniche di comunicazione in rapporto alle diverse tipologie di utenza

COMPETENZE

- Conoscere i principali elementi di simbologia e terminologia musicale;
- utilizzare in modo graduale le tecniche apprese di elaborazione musicale tradizionale e non
- conoscere contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre grandi religioni del mondo per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose
- identificare i diversi modelli istituzionali e il ruolo delle istituzioni italiane ed europee
- interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici
- descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia per analizzare il rapporto uomo-ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali
- adattare al contesto sociale le teorie sottese al comportamento umano
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
-

ABILITA'

- individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nella storia
- elaborare semplici materiali sonori mediante l'adozione di soggetti sonori (strumenti tradizionali e software)
- essere propositivi rispetto alle problematiche relative alla tutela e al rispetto dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità
- identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento in campo socio-sanitario;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- applicare tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento;
- individuare la rete professionale degli operatori dei servizi in vista di un progetto condivisibile a livello territoriale;
- utilizzare strumenti di base per la rilevazione dei bisogni socio sanitari del territorio;
- riconoscere i diversi sistemi di comunicazione in relazione alle diverse tipologie di utenti;
- selezionare le informazioni di base sui vari servizi esistenti nel territorio per la comunicazione all'utenza;

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà essere in grado di:

STORIA

- conoscere l'evoluzione della società dalla preistoria al medioevo;
- collocare le società nello spazio e nel tempo

GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA

- conoscere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- collocare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica

ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE E DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- Riconoscere e rielaborare lo studio degli artisti e delle relative opere d'arte;
- osservare ed interpretare un'opera d'arte;
- adoperare la conoscenza dei diversi linguaggi artistici

DIRITTO ED ECONOMIA

- conoscere i diversi significati dell'espressione "diritto";
- distinguere tra il diritto oggettivo ed il diritto soggettivo;
- individuare i vari tipi di norme (sociali, giuridiche, religiose, morali, etc....)
- valutare l'efficacia delle norme giuridiche nello spazio e nel tempo
- padroneggiare i principi basilari dell'economia e i suoi rami
- aver acquisito il concetto di ordinamento giuridico
- saper applicare, in situazioni reali, mediante il metodo induttivo e il metodo deduttivo e le conoscenze apprese

RELIGIONE

- conoscere il libro della Bibbia, la persona e la vita di Gesù
- riconoscere la Chiesa generata dallo Spirito Santo
- identificare i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

EDUCAZIONE MUSICALE

- conoscere gli elementi basilari di storia della musica e teoria musicale
- utilizzare la strumentazione tecnica modellando le capacità espressive personali

SCIENZE UMANE E SOCIALI

- collocare la sua esperienza in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in diversi contesti;
- riconoscere le caratteristiche del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio;

DIPARTIMENTO LINGUISTICO SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

Materie:

ITALIANO

LINGUA STRANIERA

CONOSCENZE

- I principali tipi di testo - racconto, poesie, descrizioni, esposizioni, argomentazioni - e le loro proprietà specifiche sui diversi piani - ambito contenutistico, struttura lessicale, linguaggi, scopi;
- i caratteri fondamentali delle opere oggetto di studio;
- la microlingua in L2;
- aspetti della cultura e delle civiltà straniere;
- l'evoluzione formale delle strutture e dei significati dei generi letterari oggetto di studio;
- la poetica degli autori studiati;

COMPETENZE

- Produrre testi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua;
- riassumere e parafrasare un testo dato;
- individuare le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo;
- padroneggiare gli strumenti sottesi all'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica;
- confrontare temi e problematiche con il presente;
- comprendere messaggi più complessi e lessicalmente più articolati in L2
- selezionare informazioni da testi professionalizzanti in L2
- produrre testi logicamente organizzati, grammaticalmente, sintatticamente e lessicalmente appropriati in L2

ABILITA'

- Realizzare una lettura critica del testo;
- riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario;
- conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere;
- sviluppare le capacità critiche, oltre che di analisi, di un testo nella sua complessità;
- comprendere e produrre messaggi in L2 attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere)
- esprimersi in L2 in modo efficace su temi e problemi di attualità e/o specifici del settore di appartenenza sia oralmente che per iscritto

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà essere in grado di:

ITALIANO

- ricordare / conoscere gli autori e gli argomenti principali del programma di letteratura italiana
- parafrasare in italiano corrente un testo poetico, dimostrando di comprenderne il significato letterale
- sintetizzare il contenuto di un testo in prosa (romanzo, novella) dimostrando di comprenderne il significato letterale.
- analizzare un testo poetico, individuandone le principali figure retoriche, i temi tipici, le parole-chiave(V anno)
- analizzare un testo in prosa di carattere argomentativo, individuandone la struttura (tesi, controtesi, obiezione, esemplificazione etc.) e gli specifici aspetti linguistico-stilistici (presenza di metafore, di registri diversi etc.) (V anno)

- contestualizzare un testo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento (V anno)
- esprimersi per iscritto con padronanza delle varie tipologie di scrittura previste anche dagli esami di maturità, rivelando capacità di rielaborazione personale ed approfondimento critico dei contenuti (V anno)

- L₂
- comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto(IV) o con margini di errore che non limitino la comprensione (III).
 - riconoscere e cogliere il senso globale di testi proposti relativi all'uso della microlingua e non.
 - catalogare, raccogliere dati, riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative .
 - riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione.

DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE
SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

MATERIE:

STORIA

RELIGIONE

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

CONOSCENZE

- gli eventi e il quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- le religioni nel mondo
- conoscere i riferimenti legislativi del settore di riferimento

COMPETENZE

- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- capire, interpretare e confrontare, con altri sistemi di valori, il significato della cultura religiosa cristiana, sulla dignità della persona umana nella società, ricercando vie di soluzione alle problematiche esistenziali e sociali;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- saper applicare operativamente al contesto lavorativo di riferimento le norme giuridiche ad esso riferibile

ABILITA'

- cogliere le linee della prospettiva storica;
- elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- orientarsi nella lettura di una cartina geo-politica riconoscendo le dimensioni del tempo, dello spazio e dei costumi attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- elaborare un curriculum vitae;
- individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose
- confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà essere in grado di:

STORIA

- conoscere i lineamenti fondamentali della storia socio-politica ed economica europea dal Seicento ai giorni nostri
- dimostrare il sicuro possesso dei prerequisiti richiesti per l'ammissione alla classe quarta
- presentare in modo argomentativo e con uso appropriato del lessico specifico i fatti e le problematiche dei periodi storici

RELIGIONE

- conoscere i caratteri fondamentali del cristianesimo
- argomentare sull'originalità dell'esperienza cristiana

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

- comprendere criticamente i collegamenti tra cultura storica e mondo del lavoro (del settore di riferimento), cultura tecnica e tecnologica.
- Saper organizzare e documentare autonomamente il proprio lavoro, dimostrando disponibilità ad operare anche con procedure diverse.
- Saper pianificare e progettare, partecipando al lavoro collettivo con spirito collaborativo.

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO **INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA** **PRIMO BIENNIO**

Materie:

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CONOSCENZE

- I progetti relativi alla realizzazione del prototipo in studio;
- gli elementi principali di un progetto;
- gli strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione dei materiali di interesse;
- i materiali idonei alla lavorazione/realizzazione richiesta;
- i rischi derivanti dall'utilizzazione di prodotti, materiali e utensili e/o macchine;
- i pericoli con conoscenza della normativa e delle azioni previste per eliminarne i rischi.
- le novità in termini di materiali e apparecchiature;
- le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per poterne conoscere i canali commerciali;
- i concetti di base relativi all'identità e alla socializzazione della persona umana;
- i vantaggi delle moderne tecniche di comunicazione;
- le caratteristiche principali di un sistema di qualità e descrivere le principali funzioni di una azienda di settore;
- i fenomeni collegati alla realtà naturale e nella loro ricreazione artificiale o di laboratorio;
- i fenomeni legati alle trasformazioni dell' energia, partendo dall'esperienza di didattica laboratoriale.

COMPETENZE

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;
- esaminare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione dell' energia partendo dall'esperienza didattica laboratoriale;
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie nel contesto attuale ed individuarne i limiti per un utilizzo più vantaggioso.

ABILITA'

- Individuare i pericoli e valutarne i rischi;
- discernere e interpretare la segnaletica antinfortunistica;
- individuare i dispositivi a protezione delle persone degli impianti;
- assumere comportamenti adeguati alla sicurezza;
- riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione);
- individuare ed utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo;
- raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni;
- utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni d'interesse, nelle discipline di area generale e di indirizzo;
- utilizzare la rete internet per ricercare fonti e dati;
- adoperare metodi e sistemi di rappresentazione grafica di oggetti, dispositivi e sistemi;
- interpretare le simbologie settoriali;
- comprendere la rappresentazione grafica di oggetti, dispositivi e sistemi;
- avvalersi, in condizioni di sicurezza, di semplici strumenti e dispositivi tipici delle attività di manutenzione;
- descrivere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti utilizzati. stimare gli errori di misura.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà essere in grado di:

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- ✓ selezionare gli strumenti tecnici, tecnologici ed informatici utili alla soluzione di un problema collegato ad un'applicazione pratica;
- ✓ individuare le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico;
- ✓ applicare i concetti indispensabili della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la tutela ambientale

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

- ✓ comprendere i principi generali della comunicazione;
- ✓ individuare i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento nel settore tecnologico;
- ✓ selezionare le tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento/azione;

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

- ✓ conoscere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- ✓ discernere i limiti e le potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono introdotte;
- ✓ gestire i fenomeni legati alle trasformazioni di energia, partendo dall'esperienza simulata in laboratorio.

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

Materie:

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CONOSCENZE

- l'organizzazione di progetti relativi alla realizzazione del prototipo in studio;
- gli elementi principali di un progetto;
- la gestione degli strumenti, tecniche, prodotti e processi per interpretare ed eseguire disegni e schemi di impianti di varia natura;
- i materiali idonei alla lavorazione/realizzazione richiesta;
- i rischi derivanti dall'utilizzazione di prodotti, materiali e utensili e/o macchine;
- i pericoli con conoscenza della normativa e delle azioni previste per eliminarne i rischi.
- le novità in termini di materiali e apparecchiature;
- le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per poterne conoscere i canali commerciali;

- i concetti di base relativi all'identità e alla socializzazione della persona umana;
- le tecniche della comunicazione;
- le caratteristiche principali di un sistema di qualità e descrivere le principali funzioni di una azienda di settore;
- i manuali tecnici di riferimento;
- i fenomeni legati alle trasformazioni dell' energia, partendo dall'esperienza di didattica laboratoriale

COMPETENZE

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico;
- utilizzare strumenti di misura , controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni di sistemi ed impianti;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, rispettando modalità e regole convenzionali;
- utilizzare la documentazione tecnica dedicata, per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che ha in manutenzione;
- garantire la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola dell'arte;
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie nel contesto attuale ed individuarne i limiti.

ABILITA'

- riconoscere e designare i principali componenti;
- interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti;
- assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati;
- osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione;
- adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- interpretare i contenuti delle certificazioni;
- individuare i criteri per le esecuzioni dei collaudi dei dispositivi;
- verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate;
- redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie;
- procedure negli interventi di manutenzione;
- effettuare visite tecniche e individuare le esigenze d'intervento;
- individuare le risorse strumentali necessarie all'erogazione del servizio.
- eseguire interventi di manutenzione ed effettuare il collaudo.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà saper:

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

- ✓ utilizzare con discernimento gli strumenti tecnici, tecnologici ed informatici utili alla soluzione di un problema collegato ad un applicazione pratica;

- ✓ individuare le modalità di alimentazione (elettrica, pneumatica etc.) e possibilità di intervento sulle relative protezioni previste;
- ✓ assemblare componenti pneumatici, oleodinamici ed elettrici attraverso lettura di schemi e disegni;
- ✓ conoscere le caratteristiche essenziali del sistema produttivo;
- ✓ conoscere e applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie sulla sicurezza e salute;

TECNOLOGIE ELETTRO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

- ✓ conoscere i principi generali della comunicazione;
- ✓ conoscere i soggetti, i contesti, gli operatori e i destinatari principali dell'intervento nel settore tecnologico;
- ✓ conoscere le tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento/azione;

TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE

- ✓ utilizzare con discernimento gli strumenti tecnici, tecnologici ed informatici utili alla soluzione di un problema collegato ad un applicazione pratica di manutenzione;
- ✓ conoscere i canali per ricavare dalla documentazione a corredo della macchina/impianto le info relative agli interventi;
- ✓ conoscere i limiti e le potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono introdotte;
- ✓ conoscere e applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie sulla sicurezza e salute;
- ✓ conoscere le tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento/azione;

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

- ✓ conoscere e applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie sulla sicurezza e salute;
- ✓ conoscenza delle problematiche dei fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia.
- ✓ conoscere le tecniche di base per contribuire ad elaborare, gestire e controllare semplici progetti di intervento/azione;
- ✓ utilizzare con discernimento gli strumenti tecnici, tecnologici ed informatici utili alla soluzione di un problema collegato ad un applicazione pratica di manutenzione;

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO - OPZIONE PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
PRIMO BIENNIO

MATERIE

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CONOSCENZE

- il disegno tecnico professionale per la realizzazione di diagrammi di lavorazione per la realizzazione e produzione di un progetto;

- i criteri di progettazione il modello artigianale e modello di sviluppo industriale;
- la tecnica dell'industrial design, progetto e prodotto, elementi principali del processo produttivo;
- le funzioni di un sistema operativo;
- i sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi;
- I fattori che influenzano una produzione e forme di comunicazione commerciale e pubblicità;
- gli strumenti, le tecniche , i prodotti e i processi per la lavorazione dei materiali di interesse, dal grezzo al prodotto finito;
- le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed enti proposti al controllo della sicurezza;
- i criteri di economicità e sicurezza del progetto, del processo e del prodotto.

COMPETENZE

- analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

ABILITA'

- utilizzare strumenti procedimenti operativi tradizionali e informatici;
- aprire e memorizzare file cad e utilizzarlo per disegnare le entità elementari;
- stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti, i tempi di esecuzione ed i costi di produzione e di realizzazione;
- riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer;
- utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni d'interesse, nelle discipline di area generale e di indirizzo;
- riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete, con particolare riferimento alla tutela della privacy;
- individuare i materiali idonei in rapporto alle caratteristiche estetiche e tecniche del prodotto da realizzare;
- individuare , mediante sperimentazione, i materiali con caratteristiche tradizionali o innovative, idonee al prodotto da realizzare;
- riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell'attività lavorativa.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà conoscere:

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- ✓ stabilire la e compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti, i tempi di esecuzione ed i costi di produzione e realizzazione .
- ✓ elaborare i dati e interpretarli sviluppando ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

- ✓ utilizzare il disegno tecnico-professionale per la realizzazione di diagrammi di lavorazione per la realizzazione e produzione di un progetto;
- ✓ utilizzare software di base per rappresentare e gestire un processo di progettazione;
- ✓ individuare nel disegno di un manufatto la sequenza di fasi del processo di realizzazione.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

- ✓ utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni d'interesse, nelle discipline di area generale e di indirizzo;
- ✓ riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete, con particolare riferimento alla tutela della privacy;
- ✓ utilizzare la rete internet per cercare le fonti e dati;
- ✓ utilizzare gli strumenti informatici nelle applicazioni di interesse nelle discipline di area generale e di indirizzo;
- ✓ rappresentare dati e funzioni;
- ✓ individuare i principali strumenti di gestione per la diffusione e commercializzazione di un prodotto industriale o artigianale.

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

- ✓ individuare gli elementi essenziali di un progetto;
- ✓ selezionare materiali e strumenti per la preparazione degli elaborati e dei modelli.
- ✓ riconoscere i rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e di macchine;
- ✓ individuare, mediante sperimentazione, i materiali con caratteristiche tradizionali o innovative, idonee al prodotto da realizzare;
- ✓ utilizzare le principali tecniche di lavorazione, artigianali e industriali;
- ✓ usare gli utensili e le macchine secondo le norme di sicurezza;
- ✓ individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto industriale o artigianale;
- ✓ descrivere le principali funzioni di una azienda.

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO - OPZIONE PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

Materie

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI-ABBIGLIAMENTO
PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

CONOSCENZE

- Strumenti, attrezzature e macchine del settore produttivo di riferimento;
- fasi e procedure dei cicli produttivi artigianali e industriali;

- funzionamento di apparecchiature e macchinari di settore;
- norme per la tutela dell'ambiente, la protezione della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza;
- metodi di verifica e di controllo di qualità dei materiali e del prodotto.
- definizione delle caratteristiche dei materiali utilizzati nel mercato tessile italiano e internazionale;
- i processi produttivi e gli strumenti adoperati per la tessitura, la confezione, la modellistica;
- metodi per il finissaggio e per la certificazione dei prodotti;
- normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto;
- strumenti, materiali e metodi per la visualizzazione del progetto e del prodotto con sistemi tradizionali;
- segni convenzionali della modellistica nel disegno in piano;
- fasi del processo progettuale e realizzazione del prototipo;
- tradizioni ed evoluzione dell'artigianato nazionale e internazionale;
- terminologia specifica di base;
- aspetti stilistici, sartoriali e merceologici dei capi d'abbigliamento.
- produzioni artigianali nel quadro economico nazionale e locale;
- mercati e reti distributive per i prodotti artigianali;
- enti per la valorizzazione dei prodotti artigianali locali;
- tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti;
- strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali;
- sistemi ed enti per le ricerche di mercato
- tecniche e fasi produttive per le realizzazioni di prototipi e campionature;
- tecniche e procedure per le operazioni di finitura dei manufatti;
- nuove tecnologie di produzione.
- nuovi materiali e l'uso innovativo di quelli tradizionali;
- terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese;
- l'importanza del controllo di qualità del processo produttivo.
- tecniche adeguate di visualizzazione del progetto;
- strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza;
- struttura dell'organizzazione produttiva aziendale e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi;
- produzioni tradizionali nazionali e internazionali;
- linguaggio di settore.
- modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore;
- prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo;
- mercati emergenti e nuove forme di commercializzazione e vendita.

COMPETENZE

- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- redigere relazioni tecniche analitiche;
- riconoscere le caratteristiche e selezionare i materiali maggiormente idonei alla realizzazione dei prodotti proposti anche in relazione ai processi della produzione tessile-sartoriale;
- comprendere il nesso esistente tra la società e la moda ed essere in grado di operare distinzioni stilistiche, sartoriali e merceologiche tra capi d'abbigliamento;
- utilizzare adeguatamente un linguaggio settoriale;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica;
- utilizzare la modellistica e le regole dello sviluppo taglie per la realizzazione di prototipi e manufatti di campionatura;
- utilizzare un efficace metodo di lavoro, applicando opportunamente i criteri della rappresentazione grafica e gli strumenti operativi e didattici;
- innovare sotto il profilo creativo le produzioni tradizionali nazionali e internazionali;
- sviluppare la ricerca e l'innovazione a sostegno del Made in Italy;
- riconoscere le principali caratteristiche della filiera produttiva comparto moda e le carriere professionali ad esso connesso;
- calcolare l'area di utile e di perdita nel processo produttivo;
- individuare il processo di commercializzazione di un prodotto artigianale;
- comporre un piano di ricerche di mercato
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistemica;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- riconoscere gli aspetti di efficacia ed efficienza applicati ai sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo le produzioni tradizionali nazionali e internazionali;
- utilizzare opportunamente le tecniche di lavorazione e gli strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- utilizzare adeguatamente le equazioni dei costi totali e dei ricavi totali per determinare la quantità di equilibrio e l'area di perdita e di utile di un'impresa;
- elaborare le tecniche di diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITA'

- Utilizzare e gestire spazi, strumenti, attrezzature e macchine specifiche di settore e consultare i relativi manuali;
- selezionare tessuti, materiali di sostegno e accessori per la realizzazione di prodotti anche in funzione del rapporto qualità prezzo;
- utilizzare la modellistica e le regole dello sviluppo taglie eseguendo piazzamenti mirati all'ottimizzazione dei consumi;
- realizzare prototipi e manufatti di campionatura;
- redigere documentazione su materiali, processi e prodotti;
- scegliere e applicare le tecniche di lavorazione del settore produttivo di riferimento;
- controllare e valutare la qualità del processo e del prodotto;
- riconoscere situazioni di rischio negli ambienti di lavoro;
- operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

- riconoscere e selezionare i materiali più idonei alla realizzazione dei prodotti in oggetto;
- leggere le etichette di composizione e quelle di manutenzione dei capi moda;
- consultare e redigere documentazione tecnica;
- riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.
- riconoscere l'evoluzione storica dei modelli e degli stili creativi della produzione artigianale nazionale e internazionale;
- interpretare e trasformare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee;
- adottare metodi e tecniche di rappresentazione visiva diversi per la visualizzazione della forma-figura;
- visualizzare tecnicamente il progetto in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali;
- utilizzare una terminologia specifica di base;
- descrivere adeguatamente un progetto.
- individuare i principali canali di distribuzione e commercializzazione del prodotto artigianale;
- confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto;
- individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale;
- interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero
- applicare le regole di trasformazione del modello in relazione alla tipologia di materiali per la resa volumetrica e la vestibilità del prodotto finito;
- controllare la qualità di prototipi secondo la normativa di settore;
- gestire e controllare piani di lavorazione, tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento
- individuare le materie prime tradizionali ed innovative idonee al prodotto da realizzare;
- selezionare le tecnologie e i processi più idonei alle innovazioni di prodotto;
- utilizzare la terminologia tecnica acquisita relativamente alle situazioni proposte.
- gestire la progettazione tessile-abbigliamento, moda e costume
- personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali;
- utilizzare in senso di riproposta e attualizzazione le produzioni tradizionali nazionali e internazionali;
- proporre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione;
- produrre relazioni esplicative di progetti e fasi lavorative.
- gestire le tecniche di distribuzione e marketing
- collaborare efficacemente nei servizi di comunicazione e di assistenza al cliente;
- utilizzare i diversi media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto;
- suggerire metodi e forme di presentazione del prodotto nei punti di vendita

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà conoscere:

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO

- ✓ conoscere e utilizzare gli strumenti didattici e quelli operativi di base;
- ✓ conoscere le tecniche e le fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature;
- ✓ comprendere l'importanza dell'applicazione delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute;

- ✓ conoscere le possibili relazioni tra tessile-abbigliamento, benessere, eco- sostenibilità e sicurezza per tutta la filiera produttiva;
- ✓ corredare i progetti con indicazioni di varianti e note tecniche;
- ✓ conoscere e applicare metodi per la visualizzazione di semplici progetti e prodotti;
- ✓ conoscere e utilizzare i principali termini specifici
- ✓ conoscere la tecnica ed i meccanismi di trasformazione applicate alla modellistica artigianale ed industriale;
- ✓ conoscere un linguaggio tecnico sia grafico sia verbale;
- ✓ realizzare capi semplici prototipi di progetti.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI-ABBIGLIAMENTO

- ✓ Conoscere e utilizzare gli strumenti didattici e quelli operativi di base;
- ✓ comprendere l'importanza dell'applicazione delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute;
- ✓ conoscere le varie fasi dei processi produttivi dei materiali naturali e artificiali maggiormente adoperati nell'industria tessile;
- ✓ conoscere le possibili relazioni tra tessile-abbigliamento, benessere, eco-sostenibilità e sicurezza per tutta la filiera produttiva;
- ✓ corredare i progetti con indicazioni di varianti e note tecniche;
- ✓ conoscere e applicare metodi per la visualizzazione di semplici progetti e prodotti;
- ✓ conoscere le principali fasi di produzione dei materiali tessili e i relativi processi di nobilitazione;
- ✓ conoscere e utilizzare i principali termini specifici;
- ✓ conoscere gli elementi necessari per condurre l'analisi sulle fibre, prendendo in considerazione: origine, caratteristiche, produzione, manutenzione e modalità d'immagazzinamento
- ✓ conoscere gli elementi tecnici di base delle principali fasi di lavorazione e produzione dei prodotti tessili;
- ✓ conoscere le caratteristiche dei principali materiali selezionati per le applicazioni proposte;
- ✓ conoscere i limiti e risorse del territorio e del tessuto sociale di riferimento.

PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

- ✓ Conoscere e utilizzare gli strumenti didattici e quelli operativi di base;
- ✓ corredare i progetti con note tecniche;
- ✓ conoscere e applicare metodi per la visualizzazione di semplici progetti e prodotti;
- ✓ conoscere e utilizzare i principali termini specifici;
- ✓ conoscere e visualizzare i principali capi d'abbigliamento;
- ✓ conoscere gli aspetti basilari delle principali categorie stilistiche;
- ✓ conoscere in modo essenziale l'evoluzione storica e stilistica della moda e del costume
- ✓ conoscere le basi dell'organizzazione aziendale;
- ✓ conoscere gli aspetti essenziali dell'evoluzione storica e stilistica della moda;
- ✓ applicare metodi per la visualizzazione di semplici progetti;
- ✓ corredare con relazioni sintetiche ed essenziali le vari fasi lavorative.

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

- ✓ Conoscere alcune produzioni artigianali nel quadro economico nazionale e locale;
- ✓ conoscere il mercato della libera concorrenza e la rete distributiva per i prodotti artigianali;
- ✓ conoscere gli enti per la valorizzazione dei prodotti artigianali locali;

- ✓ conoscere le tecniche di commercializzazione e promozione di un prodotto;
- ✓ conoscere le strategie più comuni di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali;
- ✓ conoscere l'importanza delle ricerche di mercato;
- ✓ individuare almeno un canale di distribuzione e commercializzazione del prodotto artigianale;
- ✓ individuare le strategie di marketing per la diffusione del prodotto;
- ✓ individuare la principale modalità e canale per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale;
- ✓ utilizzare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero
- ✓ conoscere la concorrenza sui mercati di settore;
- ✓ conoscere il mix di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione;
- ✓ conoscere i mercati emergenti e gli effetti economici e sul lavoro;
- ✓ collaborare nei servizi di comunicazione e di assistenza al cliente;
- ✓ utilizzare alcuni dei media per la commercializzazione e la diffusione del prodotto;
- ✓ suggerire come presentare il prodotto nei punti di vendita

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARIO
PRIMO BIENNIO

MATERIE

METODOLOGIE OPERATIVE

CONOSCENZE

- la fenomenologia dei gruppi;
- le modalità di lettura delle interazioni sociali e personali: metodi e strumenti di osservazione;
- le tecniche di animazione ludiche e culturali (attività grafico-pittoriche e manipolative, attività sonoro-musicali musicoterapia, drammatizzazione, espressione mimica).
- il valore del gioco nell'evoluzione della persona;
- il laboratorio come setting di apprendimento;
- la mappa dei servizi del territorio;
- l'analisi di casi- semplici progetti di intervento.

COMPETENZE

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti della Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;

- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

ABILITA'

- analizzare semplici fenomeni di interazione di gruppi ;
- applicare le principali tecniche di manualità e di animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza;
- individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti ;
- analizzare le pratiche professionali oggetto di osservazione e riconoscere i metodi di intervento utilizzati;
- utilizzare tecniche e strumenti di base per impostare attività di accoglienza;
- riconoscere i servizi di un piano d'intervento.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà saper:

METODOLOGIE OPERATIVE

- ✓ conoscere le modalità di lettura delle interazioni sociali e personali: metodi e strumenti di osservazione;
- ✓ conoscere le tecniche di animazione ludiche e culturali (attività grafico-pittoriche e manipolative, attività sonoro-musicali musicoterapia, drammatizzazione, espressione mimica);
- ✓ applicare le principali tecniche di manualità e di animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza;
- ✓ individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti ;
- ✓ analizzare le pratiche professionali oggetto di osservazione e riconoscere i metodi di intervento utilizzati;
- ✓ utilizzare tecniche e strumenti di base per impostare attività di accoglienza;
- ✓ riconoscere i servizi di un piano d'intervento.

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARIO

SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

MATERIE

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

TECNICA AMMINISTRATIVA

METODOLOGIE OPERATIVE

CONOSCENZE

- le principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei servizi socio-sanitari;
- la salute come benessere bio - psico-sociale;
- le fasi di processo circolare nella Progettazione formativa ;
- le caratteristiche dell'ascolto attivo;
- le caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto;
- gli aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche;
- le caratteristiche e finalità delle reti formali e informali;
- le caratteristiche di fondo del lavoro d'equipe;
- le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;
- le problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità;
- gli aspetti fondamentali della prevenzione;
- l'epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione;
- le fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva;
- gli elementi di igiene, di anatomia e fisiologia;
- i principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari;
- gli aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità;
- i concetti fondamentali di diritto amministrativo e del lavoro;
- la legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale;
- le leggi di riforma in ambito sociale e sanitario;
- i riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi;
- le normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato;
- i diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio socio sanitario in particolari connessi al profilo;
- la tutela della salute e dell'ambiente;
- i bisogni sociali e economica;
- i bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità;
- gli elementi e tipologie aziendali;
- l'organizzazione, gestione e rilevazione aziendale;
- l'aspetto finanziario ed economico della gestione;
- i metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi socio-sanitari;
- i metodi e tecniche per la relazione di aiuto;
- l'organizzazione dei servizi educativi e sociosanitari del territorio;
- gli interventi socio- assistenziali per le categorie svantaggiate e protette;

COMPETENZE

- Facilitare la comunicazione tra persone gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento alle strategie espressive agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- avvalersi di metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

ABILITA'

- Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero;
- individuare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;
- valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
- identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato;
- individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;
- conoscere le problematiche sanitarie specifiche del minore;
- identificare alcuni aspetti fondamentali nelle diverse tipologie d'utenza;
- valutare la funzione di supporto sociale delle reti;
- riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano;
- identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolti all'igiene di ambienti e persone;
- riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano;

- riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
- riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari;
- riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità;
- individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente;
- rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio;
- raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private;
- riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso;
- riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi;
- individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie dei costi;
- individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi socio sanitari del territorio;
- utilizzare la modulistica e gli strumenti idonei a risolvere problemi di pratica commerciale;
- utilizzare gli strumenti necessari per operazioni finanziarie;
- individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario;
- utilizzare le conoscenze tecniche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete;
- collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza;
- analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento;
- collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza;

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà saper:

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

- ✓ identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero;
- ✓ identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;
- ✓ valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona
 - con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
- ✓ identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato;
- ✓ individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale;
- ✓ **Igiene e Cultura Medico- Sanitaria**
- ✓ conoscere le problematiche sanitarie specifiche del minore;
- ✓ identificare alcuni aspetti fondamentali nelle diverse tipologie d'utenza;
- ✓ valutare la funzione di supporto sociale delle reti;
- ✓ riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano;
- ✓ identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolti all'igiene di ambienti e persone;
- ✓ riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano;

- ✓ riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
 - ✓ riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari;
 - ✓ riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità;
 - ✓ individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente;
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**
- ✓ rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di rischio;
 - ✓ raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private;
 - ✓ riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso;
 - ✓ individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente;
- TECNICA AMMINISTRATIVA**
- ✓ riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi;
 - ✓ individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie dei costi;
 - ✓ individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi socio sanitari del territorio;
 - ✓ utilizzare la modulistica e gli strumenti idonei a risolvere problemi di pratica commerciale;
 - ✓ utilizzare gli strumenti necessari per operazioni finanziarie;
- METODOLOGIE OPERATIVE**
- ✓ individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario;
 - ✓ utilizzare le conoscenze tecniche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete;
 - ✓ collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza;
 - ✓ analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento;
 - ✓ collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARIO

INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO- SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"

PRIMO BIENNIO

MATERIE

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

ANATOMIA-FISIOLOGIA-IGIENE

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

CONOSCENZE

- le nozioni fondamentali di anatomia, fisiologia e igiene generale del corpo umano;

- i meccanismi di base dell'anatomia e della fisiologia del sistema cardio-circolatorio, della respirazione e della trasmissione nervosa e muscolare;
- l'anatomia fisiologia del sistema osseo, vascolare, muscolare e di innervazione con particolare riferimento all'apparato stomatognatico;
- l'anatomia e morfologia dentale;
- il sistema degli articolatori e la loro regolazione;
- l'anatomia, la fisiologia e l'igiene dell'apparato digerente;
- le tecniche di rappresentazione nel piano e nello spazio cartesiano;
- l'anatomia generale della bocca;
- la morfologia dentale di incisivi, canini, premolari e molari;
- gli strumenti ed attrezzature del laboratorio di odontotecnica;
- i materiali e normativa di riferimento;
- le proprietà chimico-fisiche del gesso e dei materiali di impronta;
- le tecniche di realizzazione di manufatti protesici provvisori;
- la terminologia di settore.

COMPETENZE

- Osservare , descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ABILITA'

- Individuare i meccanismi fondamentali del funzionamento del corpo umano;
- descrivere le strutture anatomiche dell'apparato stomatognatico;
- indicare i singoli elementi dentari e loro principali caratteristiche morfologiche;
- classificare gli articolatori in base alle funzioni dell'atm: a valore individuale e medio;
- osservare i principi di una corretta alimentazione anche per prevenire patologie del cavo orale;
- usare gli strumenti del disegno tecnico;
- rappresentare vedute in proiezione ortogonale di solidi geometrici ed elementi anatomici;
- individuare le caratteristiche anatomiche su modelli macroscopici;
- scegliere gli strumenti e i materiali appropriati per ogni fase lavorativa;
- adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio;
- sviluppare impronte di arcate complete e parzialmente edentule;
- utilizzare il gesso per realizzare modelli da impronta e per altre fasi di lavorazione;
- costruire blocchi di registrazione oclusale e base di prova per bocche edentule e parzialmente edentule e porta impronta con materiali predisposti allo scopo;
- preparare soluzioni di data concentrazione con acqua, solventi e materiali in uso in ambito alimentare;
- descrivere le proprietà, la conservazione e le trasformazioni dei materiali alimentari.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà conoscere/saper usare:

ANATOMIA-FISIOLOGIA-IGIENE

- ✓ l'anatomia e la fisiologia del sistema osseo, vascolare, muscolare e di innervazione con particolare riferimento all'apparato stomatognatico;
- ✓ l'anatomia e morfologia dentale;
- ✓ le diverse cause di malattia e distinguere i principali processi patologici.
- ✓ i principi di una corretta alimentazione anche per prevenire patologie del cavo orale;

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

- ✓ l'anatomia e morfologia dentale;
- ✓ i singoli elementi dentari e le loro principali caratteristiche morfologiche;
- ✓ le tecniche di rappresentazione nel piano e nello spazio cartesiano;
- ✓ l'anatomia topografica degli elementi dentali;
- ✓ gli strumenti del disegno tecnico;
- ✓ realizzazione di vedute in proiezione ortogonale di solidi geometrici ed elementi anatomici;

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

- ✓ le caratteristiche anatomiche su modelli macroscopici;
- ✓ gli strumenti e le attrezzature del laboratorio di odontotecnica;
- ✓ le proprietà chimico-fisiche del gesso e dei materiali di impronta;
- ✓ la realizzazione di manufatti protesici provvisori;
- ✓ gli strumenti e i materiali appropriati per ogni fase lavorativa;
- ✓ il gesso per realizzare modelli da impronta e per altre fasi di lavorazione;
- ✓ i blocchi di registrazione occlusale a base di prova per bocche edentule e parzialmente edentule e porta impronta con materiali predisposti allo scopo.

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARIO

INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO- SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO"

SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

MATERIE

ANATOMIA, FISIOLOGIA, IGIENE

GNATOLOGIA

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA

CONOSCENZE

- l'anatomia, la fisiologia e l'igiene dell'apparato stomatognatico;
- l'anatomia, la fisiologia e l'igiene del cavo orale;
- l'anatomia del dente;
- la biomeccanica dell'apparato stomatognatico;
- l'anatomia della bocca edentula e parzialmente edentula;
- l'anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali;
- l'anatomia e geometrica delle arcate dentali;
- i rapporti tra tipi costituzionali e forme principali teorie dei denti e/o delle arcate;
- l'arcata normalizzata e classificazione delle arcate dentarie;
- le tecniche di modellazione e fusione;
- gli elementi provvisori di protesi fisse in resina;
- le cere di registrazione oclusale per arcate dentarie;
- le protesi fisse, mobili e scheletriche;
- le proprietà chimico - fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali;
- le prove di sollecitazione meccanica sui materiali;
- i materiali gessosi per modelli;
- le cere per uso dentale.

COMPETENZE

- utilizzare le conoscenze di anatomia dell'apparato stomatognatico, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- correlare lo spazio reale con la rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- usare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa e mobile;
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte a collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITA'

- individuare e descrivere le componenti e le funzioni del sistema stomatognatico;
- riconoscere e descrivere le componenti del cavo orale e le loro funzioni;
- utilizzare la terminologia specifica della disciplina;
- usare le conoscenze di anatomia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico nella individuazione delle soluzioni protesiche;
- descrivere e classificare i vari tipi di articolatori rispetto alla realizzazione del manufatto protesico;
- classificare le protesi in relazione alla riabilitazione alla funzionalità dell'apparato;
- riconoscere e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici;

- identificare e rappresentare graficamente le tipologie di arcate e di tavolati occlusali;
- scegliere i corretti rapporti tra tipo costituzionale, morfologia dentale e forma delle arcate;
- utilizzare occlusori ed articolatori;
- modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica;
- costruire cere di registrazione occlusali;
- progettare le protesi fissa, mobile e scheletrica;
- montare denti nelle varie classi edentali;
- interpretare il comportamento dei materiali nella base delle loro proprietà chimico- fisiche, meccaniche e tecnologiche;
- capire grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali;
- classificare, identificare e selezionare i tipi di gesso , cere e rivestimenti più adeguati per una determinata lavorazione.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà conoscere/essere in grado di realizzare:

ANATOMIA, FISIOLOGIA, IGIENE

- ✓ L'anatomia generale del corpo umano cioè gli aspetti macroscopici e microscopici;
- ✓ i tessuti e la morfologia del dente;
- ✓ le diverse componenti del cavo orale e le loro funzioni;
- ✓ la normativa con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

GNATOLOGIA

- ✓ Le arcate dentali e tipo costituzionale, occlusione ,piani facciali di riferimento;
- ✓ il protocollo operativo ed eseguire le operazioni di fasi basilari per la realizzazione di odontoprotesi temporanee fisse e mobili;

RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA

- ✓ Le arcate dentali e tipo costituzionale, occlusione ,piani facciali di riferimento;
- ✓ l'anatomia topografica specifica e differenziale degli elementi dentali;
- ✓ la rappresentazione grafica degli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici;
- ✓ i singoli elementi con tecnica additiva e step - by- step secondo il programma pratico-teorico di studio;

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

- ✓ I singoli elementi con tecnica additiva e step - by- step secondo il programma pratico-teorico di studio;
- ✓ la realizzazione corretta di manufatti preprotetici;
- ✓ la normativa con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- ✓ le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali;
- ✓ il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico- fisiche, meccaniche e tecnologiche;
- ✓ i grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali.

ESERCITAZIONI PRATICHE DI ODONTOTECNICA

- ✓ I singoli elementi con tecnica additiva e step - by- step secondo il programma pratico-teorico di studio;
- ✓ le riparazioni semplici e realizzare correttamente manufatti preprotetici;

- ✓ la normativa con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO

INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO- SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, "OTTICO

PRIMO BIENNIO

MATERIE

FISICA

ANATOMIA

FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

OTTICA

ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE

CONOSCENZE

- le grandezze fisiche e loro dimensioni;
- il campo gravitazionale l'accelerazione di gravità , la forza e il peso;
- le leggi della dinamica, l'impulso, la quantità di moto;
- l'energia, il lavoro, la potenza l' attrito e la resistenza del mezzo;
- la conservazione dell'energia meccanica e della quantità di moto in un sistema isolato;
- la carica elettrica, il campo elettrico e fenomeni elettrostatici;
- la corrente elettrica, gli elementi attivi e passivi in un circuito elettrico;
- il campo magnetico, interazioni magnetiche, induzione elettromagnetica;
- la terminologia scientifica di base relativa all'anatomia alla fisiologia e alla patologia;
- gli elementi di base relativi all'organizzazione e struttura del corpo umano;
- il significato di salute e di diritto di salute;
- la fisiologia dell'apparato digerente in tutte le sue componenti specifiche;
- le fasi della coagulazione e il sistema abo, nonché il fattore rh;
- l'apparato cardio-circolatorio e le sue funzioni;
- l'anatomia e la fisiologia del bulbo oculare;
- la natura della luce, modello corpuscolare e ondulatorio nella storia;
- la velocità della luce e le sorgenti luminose;
- la riflessione della luce e sue leggi;
- la costruzione dell'immagine reale e virtuale;
- la riflessione totale, l'angolo limite e le conseguenze;
- i fenomeni astronomici e meteorologici della luce;
- le lenti sottili, elementi geometrici caratteristici delle lenti;

- gli strumenti e le apparecchiature del laboratorio ottico e relativi manuali;
- le lenti, gli occhiali e le montature, materiali, caratteristiche tecniche, cronologia, nomenclatura, dimensioni e metodi di costruzione;
- le caratteristiche geometriche e meccaniche delle lenti, sistemi di misurazione e lo scartamento;
- il montaggio di lenti sferiche con metodo manuale e automatizzato;
- il montaggio di un occhiale per vicino e determinazione dell'addizione, compensazione mediante lenti bifocali, compensazione delle lenti multifocali o progressive;
- l'orientamento dell'asse nel montaggio;
- la ricetta optometrica.

COMPETENZE

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- usare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

ABILITA'

- effettuare misure e calcolarne errori;
- analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze e i momenti applicati;
- descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali distinguendo le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni;
- rappresentare situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia;
- confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze;
- utilizzare le grandezze fisiche resistenza e capacità elettrica, descrivendone le applicazioni nei circuiti elettrici;
- analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e in parallelo;
- individuare i meccanismi fondamentali del funzionamento del corpo umano;
- osservare le principali norme igienico-sanitarie e di sicurezza ai fini della prevenzione;
- classificare e definire le cause e i fattori di rischio delle principali malattie;
- correlare strutture e funzioni di tessuti, organi e apparati;
- utilizzare la terminologia scientifica di base relativa all'autonomia, alla fisiologia e alla patologia;
- applicare nozioni di base di algebra e geometria alla costruzione delle immagini ottiche;
- adoperare strumenti di calcolo automatico;
- interpretare e costruire rappresentazioni grafiche di relazioni e corrispondenze definite formalmente o empiricamente;
- impostare e risolvere semplici problemi che si presentano nella vita quotidiana, modellizzabili nel laboratorio ottico, attraverso procedure e strumenti algebrici;

- utilizzare, linguaggi, simboli e convenzioni scientifici, matematici e tecnici;
- descrivere e analizzare fenomeni ottici con linguaggi, convenzioni e simboli;
- usare metodiche e procedure e strumenti nel laboratorio di ottica;
- avvalersi delle apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- effettuare la scelta opportuna relativamente ai parametri opto-anatomici- morfologici del portatore;
- realizzare un montaggio occhiale con metodica manuale;
- concretizzare un montaggio occhiale con metodica manuale;
- utilizzare il fronti focometro, l'interpupillometro, il righello ottico;
- individuare la tipologia delle lenti necessarie per compensare i vizi rifrattivi.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà almeno saper:

FISICA

- ✓ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- ✓ essere consapevole nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- ✓ analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

ANATOMIA

- ✓ la terminologia scientifica di base relativa all'anatomia alla fisiologia e alla patologia;
- ✓ gli elementi di base relativi all'organizzazione e struttura del corpo umano

FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

- ✓ utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;

OTTICA

- ✓ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE

- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO

INDIRIZZO "SERVIZI SOCIO- SANITARI" ARTICOLAZIONE "ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, "OTTICO

SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

MATERIE

ANATOMIA

FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

OTTICA

OTTICA APPLICATA
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA
ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE

CONOSCENZE

- la strumentazione specifica di laboratorio;
- le norme igienico-sanitario;
- i fattori di rischio in relazione alle patologie oculari;
- gli elementi di embriologia oculare con le strutture anatomiche dell'apparato visivo;
- le metodiche di diagnostica nelle più comuni patologie oculari;
- il lessico specifico della disciplina;
- il sistema ottico occhio;
- la riflessione, rifrazione e leggi generali di ottica geometrica;
- le aberrazioni visive;
- le lenti, la tipologia e loro combinazione in riferimento ai difetti visivi da eliminare;
- i diaframmi;
- gli obiettivi e loro classificazioni;
- gli strumenti ottici;
- i tipi di lente in relazione alle indicazioni della prescrizione;
- i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto;
- il potere finale della lente a contatto;
- i diversi tipi di lenti a contatto;
- le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto;
- i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non;
- l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi;
- l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto;
- le metodiche di controllo soggettivo;
- la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese;
- i criteri di centraggio per il montaggio di occhiali;
- le caratteristiche di un occhiale per la correzione della visione da vicino;
- le caratteristiche ottiche e geometriche delle lenti multifocali;
- le caratteristiche dei materiali per occhiali con montature particolari;
- i rivestimenti e i trattamenti sulle lenti oftalmiche, criteri di scelta dei filtri per specifiche necessità d'uso e di sicurezza;
- il criterio di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino.

COMPETENZE

- osservare e descrivere un problema oftalmico, formulare una proposta di misura, eseguire semplici misure, confrontare conclusioni derivanti dai dati e dall'ipotesi interpretativa, distinguere aspetti differenti dei fenomeni apparentemente simili, riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche ed inoltre raccogliere, registrare e mettere in relazione i dati provenienti dalle misure;
- organizzare il proprio lavoro e di illustrarlo e valutarlo servendosi di un linguaggio tecnico;
- conoscere il sistema ottico occhio, le cause delle aberrazioni visive e la loro classificazione, le proprietà e le caratteristiche fisiche dei materiali costruttivi del sistema montatura-lenti, gli elementi basilari di ottica geometrica;
- distinguere i vari difetti visivi;
- effettuare il ciclo completo di lavorazione per approntare occhiali da vista;
- scegliere le lenti appropriate in base alla prescrizione;
- effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio.

ABILITA'

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici ;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- conoscere la teoria su cui si basa il funzionamento degli strumenti ottici principali;
- individuare il tipo di lente idoneo per la correzione dei difetti visivi più diffusi;
- misurare con gli strumenti idonei i parametri caratteristici di una lente;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme;
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del triennio l'allievo dovrà almeno conoscere/essere in grado di:

ANATOMIA

- ✓ la fisiologia dell'apparato oculare e della visione;
- ✓ le vie ottiche retro bulbari;

FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE

- ✓ le anomalie dei mezzi diottrici e degli annessi oculari;
- ✓ riconoscere fattori di rischio in relazione alle patologie oculari;
- ✓ applicare le norme igienico-sanitarie;
- ✓ le ametropie asse simmetriche e miopia e ipermetropia;

OTTICA

- ✓ individuare il tipo di lente idoneo per la correzione dei difetti visivi più diffusi;
- ✓ effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio;

OTTICA APPLICATA

- ✓ misurare con gli strumenti idonei i parametri di una lente;
- ✓ scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione;
- ✓ calcolare e verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto;
- ✓ misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodo oggettivi e soggettivi;
- ✓ effettuare rilievi anatomici del viso utili al centraggio e al montaggio.

ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

ESERCITAZIONI LENTI OFTALMICHE

- ✓ predisporre, scegliere e utilizzare la strumentazione specifica di laboratorio;
- ✓ il funzionamento degli strumenti ottici principali;
- ✓ le esercitazioni della contattologia, classificazione delle lenti a contatto;
- ✓ le metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva;
- ✓ la struttura di un esame optometrico;
- ✓ determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio;
- ✓ i criteri di centraggio per il montaggio degli occhiali;
- ✓ le caratteristiche di un occhiale per la correzione della visione da vicino;
- ✓ il criterio di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino;
- ✓ effettuare il ciclo completo di lavorazione per approntare occhiali da vista scegliendo lenti appropriate in base alla prescrizione;

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"
PRIMO BIENNIO

MATERIE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e laboratorio

CONOSCENZE

- ✓ I rapporti e le proporzioni, i calcoli percentuali, i riparti proporzionali, le tabelle e i grafici
- ✓ L'azienda, le persone che operano nell'azienda, l'organizzazione dell'azienda
- ✓ La compravendita, gli elementi del contratto di vendita
- ✓ L'imposta sul Valore Aggiunto, la base imponibile IVA
- ✓ I documenti della compravendita
- ✓ Lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale
- ✓ L'interesse e montante
- ✓ Lo sconto commerciale e il valore attuale
- ✓ I regolamenti a mezzo banca, i regolamenti con assegni, i regolamenti con cambiali
- ✓ Le operazioni della gestione aziendale, il patrimonio aziendale
- ✓ Il reddito d'esercizio
- ✓ Il sistema della comunicazione
- ✓ Il bilancio nelle linee generali
- ✓ Il foglio elettronico di base, il foglio elettronico avanzato
- ✓ I documenti/Applicazioni tecnico professionali con software applicativi

COMPETENZE

- ✓ Riconoscere i casi concreti di proporzionalità diretta ed inversa
- ✓ Risolvere problemi di carattere economico-aziendale che comportano l'applicazione del calcolo percentuale
- ✓ Interpretare e rappresentare con grafici e tabelle i risultati ottenuti con la risoluzione dei problemi
- ✓ Riconoscere gli elementi che compongono il sistema azienda
- ✓ Riconoscere e interpretare i diversi documenti relativi alla compravendita
- ✓ Applicare i calcoli finanziari a situazioni aziendali
- ✓ Individuare i caratteri fondamentali dei principali mezzi di regolamento degli scambi quali cambiali, assegni e ricevute bancarie elettroniche, bonifici
- ✓ Distinguere i vari tipi di finanziamenti ed investimenti aziendali
- ✓ Individuare i componenti del reddito d'esercizio e del patrimonio aziendale
- ✓ Riconoscere i diversi tipi di comunicazione aziendale

- ✓ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- ✓ Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- ✓ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ABILITA'

- ✓ Saper applicare correttamente i calcoli sopra cento e sotto cento
- ✓ Eseguire i calcoli relativi ai riparti diretti
- ✓ Individuare il tipo di grafico in base ai dati disponibili e alle informazioni da trasmettere
- ✓ Indicare gli elementi costitutivi dell'azienda, i soggetti che operano nell'azienda, le attività svolte all'interno dell'azienda
- ✓ Riconoscere le fasi della vendita
- ✓ Individuare gli elementi del contratto di compravendita
- ✓ Eseguire semplici conteggi relativi all'IVA
- ✓ Calcolare la base imponibile
- ✓ Redigere i principali documenti relativi alla compravendita
- ✓ Compilare la fattura ad una aliquota IVA
- ✓ Risolvere problemi dell'interesse e dello sconto commerciale, del montante e dello sconto commerciale
- ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del conto corrente
- ✓ Compilare cambiali, assegni bancari e circolari
- ✓ Individuare le diverse categorie di operazioni che formano la gestione aziendale
- ✓ Definire il reddito d'esercizio e il patrimonio aziendale
- ✓ Individuare la struttura del sistema informativo aziendale
- ✓ Individuare gli elementi essenziali della comunicazione aziendale
- ✓ Riconoscere i componenti del bilancio
- ✓ Saper utilizzare il foglio elettronico di base e avanzato
- ✓ Saper eseguire calcoli, redigere e/o eseguire/compilare documenti tecnico-professionali con l'ausilio del software applicativo Excel
- ✓ Saper realizzare diagrammi/organigrammi con l'ausilio del software applicativo Word

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del biennio l'allievo dovrà almeno sapere/conoscere:

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e laboratorio

- ✓ Strumenti operativi: proporzioni, calcolo percentuale (per risolvere problemi economico-aziendali)
- ✓ L'azienda come sistema organizzato: linee generali.
- ✓ Il contratto di compravendita: aspetti tecnici essenziali. Caratteri dell'IVA e base imponibile: linee generali

- ✓ Calcoli finanziari: interesse e sconto commerciale
- ✓ Struttura essenziale dei titoli di credito: cambiali, A/B, A/C.
- ✓ I caratteri essenziali della gestione aziendale.
- ✓ Il foglio elettronico di base per semplici calcoli e funzioni del foglio elettronico relativamente a problemi tecnico-amministrativo-aziendali e per generare semplici grafici
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali del sistema azienda
- ✓ Riconoscere gli elementi dei documenti della compravendita
- ✓ Eseguire il calcolo dell'interesse e dello sconto con la formula diretta
- ✓ Compilare un semplice pagherò ed un assegno bancario

DIPARTIMENTO PROFESSIONALE - TECNOLOGICO
INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"
SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

MATERIE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e laboratorio

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CONOSCENZE

- ✓ La forma giuridica dell'impresa
- ✓ Il patrimonio aziendale
- ✓ Il reddito d'impresa
- ✓ Il sistema informativo aziendale
- ✓ Il metodo della partita doppia
- ✓ La nascita dell'impresa
- ✓ L'acquisto dei fattori produttivi
- ✓ La vendita di beni e le prestazioni di servizi
- ✓ Altre operazioni di gestione
- ✓ Le scritture di assestamento
- ✓ L'azienda e la sua organizzazione
- ✓ I finanziamenti di capitale proprio, i finanziamenti di capitale di debito: prestiti bancari
- ✓ La gestione dei processi di acquisto
- ✓ La logistica e i processi di magazzino
- ✓ Il processo di marketing
- ✓ La gestione delle risorse umane e l'amministrazione del personale

- ✓ La lettera commerciale con Word: gli elementi essenziali e facoltativi e gli stili fondamentali di impaginazione
- ✓ Le funzioni avanzate del word (le tabelle, le colonne, gli elenchi puntati e numerati, le caselle di testo, rientri e spaziature sfondi e cornici, immagini)
- ✓ La stampa unione
- ✓ I grafici con Excel
- ✓ L'analisi della situazione patrimoniale con Excel, finanziamenti, investimenti e disponibilità liquide, l'analisi del patrimonio netto finale, la contabilità di cassa con Excel, la parcella con Excel
- ✓ I diagrammi (organigrammi e diagramma a piramide) con Word
- ✓ Le funzioni matematiche, statistiche e logiche
- ✓ La struttura finanziaria dell'impresa con Excel, il riparto dell'utile d'esercizio e le scritture in P.D. con Excel, la scheda di magazzino con Excel, il foglio paga con Excel
- ✓ Il software per le registrazioni in P.D.: le attività di base, la gestione degli archivi, I movimenti contabili d'esercizio, la stampa dei movimenti
- ✓ Il bilancio civilistico, la rielaborazione del bilancio, l'analisi di bilancio
- ✓ Le imposte dirette a carico delle imprese
- ✓ La contabilità gestionale
- ✓ La pianificazione, la Progettazione formativa e il controllo aziendale
- ✓ Il budget e il reporting aziendale
- ✓ Il business plan e il marketing plan
- ✓ Le scritture di assestamento con un software applicativo di settore
- ✓ Il bilancio civilistico e la rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico con Excel, analisi di bilancio per indici con Excel, il diagramma di redditività e la break even analysis con Excel, il confronto fra direct costing e full costing con Excel
- ✓ La dinamica del processo di comunicazione, le modalità della comunicazione verbale, la comunicazione non verbale, la dinamica della comunicazione interpersonale, il gruppo e la comunicazione di gruppo, comunicare se stessi agli altri
- ✓ I mass media-radio, la televisione i giornali, Internet
- ✓ Atteggiamenti specifici che determinano la relazione, la relazione con l'interlocutore, le relazioni interpersonali
- ✓ Il fattore umano in azienda
- ✓ Il marketing e la comunicazione aziendale
- ✓ L'immagine aziendale
- ✓ I flussi di comunicazione aziendale
- ✓ Il cliente e la proposta di vendita
- ✓ La comunicazione pubblicitaria

COMPETENZE

- ✓ interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- ✓ svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- ✓ interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- ✓ utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;

- ✓ contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- ✓ contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- ✓ collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- ✓ utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio;
- ✓ collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.
- ✓ interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino
- ✓ interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- ✓ utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- ✓ svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- ✓ redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- ✓ utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- ✓ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete;
- ✓ utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei vari contesti sociali;
- ✓ interagire e comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)
- ✓ usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa;
- ✓ realizzare delle basi per la manipolazione consapevole della parola nel progetto grafico e per strutturare visivamente un testo;
- ✓ comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti).
- ✓ facilitare la comunicazione tra persone gruppi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- ✓ riconoscere come viene stimolato un bisogno e quale comportamento ne è espressione;
- ✓ utilizzare le diverse forme di motivazione all'ascolto per operare una corretta comunicazione;
- ✓ connettere tipo di produzione e organizzazione produttiva;
- ✓ farsi valere nel modo giusto in azienda;
- ✓ utilizzare l'abitudine a contestualizzare i fenomeni comunicativi nella loro complessità storico- sociale e culturale;
- ✓ interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al processo comunicativo;
- ✓ utilizzare le tecniche pubblicitarie che condizionano non solo i consumi ma anche la cultura dominante;
- ✓ usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.

ABILITA'

- ✓ individuare le forme giuridiche aziendali
- ✓ individuare e classificare gli elementi del patrimonio
- ✓ individuare gli elementi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'impresa

- ✓ analizzare contabilmente le operazioni aziendali nei sistemi contabili
- ✓ operare nel sistema informativo aziendale
- ✓ individuare le caratteristiche di ciascun modello organizzativo
- ✓ rappresentare graficamente le diverse strutture organizzative
- ✓ individuare le fonti di finanziamento adeguate alle esigenze aziendali
- ✓ individuare gli effetti delle strategie di marketing
- ✓ compilare scheda di magazzino
- ✓ compilazione di un foglio paga
- ✓ utilizzare software, applicativi e non, specifici di settore (word, excel, ecc.) per la risoluzione di problemi aziendali
- ✓ saper utilizzare un software gestionale per la creazione di aziende, la gestione degli archivi e la rilevazione in partita doppia dei principali fatti di gestione
- ✓ analizzare e interpretare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio
- ✓ redigere il bilancio d'esercizio di una società di capitali
- ✓ rielaborare lo stato patrimoniale e il conto economico
- ✓ calcolare i margini della struttura patrimoniale
- ✓ calcolare gli indici di bilancio più significativi
- ✓ analizzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa
- ✓ riconoscere gli elementi che determinano il reddito fiscale
- ✓ individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- ✓ calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio (bea)
- ✓ riconoscere il ruolo della pianificazione e della Progettazione formativa aziendale
- ✓ identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella Progettazione formativa aziendale
- ✓ redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria
- ✓ effettuare l'analisi degli scostamenti
- ✓ contribuire alla redazione del business plan e alla predisposizione di piani di marketing strategico
- ✓ utilizzare il foglio elettronico excel e un programma di contabilità per la risoluzione di problemi aziendali e per lo svolgimento di attività amministrative;
- ✓ individuare gli elementi della comunicazione;
- ✓ riconoscere la relazione tra la comunicazione e l'interpretazione, riconoscere i segni della comunicazione;
- ✓ cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico sui fenomeni linguistici;
- ✓ saper riconoscere con chiarezza gli effetti della comunicazione sulla collettività;
- ✓ saper individuare i mezzi di comunicazione e le specifiche caratteristiche;
- ✓ riconoscere e interpretare tecniche e strategie della comunicazione interna all'impresa;
- ✓ acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della comunicazione;
- ✓ valutare criticamente la presentazione divulgativa delle tecniche di ricerca operata dai gruppi.
- ✓ saper individuare i temi e i problemi che possono rientrare nel campo di indagine della relazione comunicativa;
- ✓ riconoscere dove nasce il bisogno di comunicare;
- ✓ individuare le caratteristiche del marketing di relazione;
- ✓ individuare gli effetti delle strategie comunicative;

- ✓ effettuare l'analisi dei messaggi pubblicitari;
- ✓ riconoscere e distinguere gli eventi interni ed esterni all'impresa;
- ✓ capire l'evoluzione dell'organizzazione aziendale in rapporto al modo di produrre;
- ✓ capire l'importanza di un corretto rapporto fra le componenti dell'azienda;
- ✓ valutare criticamente la presentazione divulgativa delle tecniche di ricerca operata dai mass-media.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'

Al termine del secondo biennio e quinto l'allievo dovrà almeno conoscere/saper:

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e laboratorio TECNICHE DI COMUNICAZIONE

- ✓ il metodo della partita doppia relativamente a semplici situazioni aziendali
- ✓ le principali rilevazioni aziendali
- ✓ le forme giuridiche e fonti di finanziamento dell'impresa
- ✓ la funzione delle scorte e della scheda di magazzino
- ✓ la funzione del marketing
- ✓ le risorse umane e foglio paga
- ✓ il bilancio aziendale in forma abbreviata
- ✓ la rielaborazione degli schemi di bilancio (i più significativi indici di bilancio, i tipi di costi aziendali; il diagramma di redditività; il ruolo della Progettazione formativa nella gestione aziendale)
- ✓ un semplice budget di esercizio
- ✓ calcoli e semplici funzioni del foglio elettronico, le funzioni aritmetiche e logiche di base e i grafici con il foglio elettronico
- ✓ le principali funzioni di un software applicativo di settore
- ✓ applicare il metodo della partita doppia relativamente a semplici situazioni aziendali
- ✓ svolgere le principali rilevazioni aziendali
- ✓ distinguere le diverse forme giuridiche
- ✓ individuare le fonti di finanziamento dell'impresa, gli elementi della scheda di magazzino, le principali strategie del marketing, gli elementi del foglio paga)
- ✓ compilare un bilancio aziendale in forma abbreviata
- ✓ applicare i più significativi indici di bilancio
- ✓ distinguere i tipi di costi aziendali
- ✓ costruire un diagramma di redditività
- ✓ riconoscere gli elementi fondamentali di un semplice budget di esercizio
- ✓ riconoscere un business plan riferito a semplici realtà;
- ✓ riconoscere il ruolo della Progettazione formativa

- ✓ risolvere semplici problemi tecnico-amministrativo-aziendali utilizzando calcoli e semplici funzioni del foglio elettronico
- ✓ utilizzare correttamente le funzioni aritmetiche e logiche di base e generare grafici con il foglio elettronico per la soluzione di problemi tecnico-amministrativo-aziendali
- ✓ eseguire semplici rilevazioni gestionali con l'utilizzo di software applicativi e di settore;
- ✓ gli elementi del processo comunicativo;
- ✓ i principali social network, mezzi, strumenti e metodi della comunicazione;
- ✓ i concetti chiave della tecnica della comunicazione, con particolare riferimento all'ambito delle scienze sociali;
- ✓ le differenze tra i vari processi comunicativi;
- ✓ quando le parole contenute in un messaggio possano avere una valenza suggestiva o negativa;
- ✓ gli effetti della comunicazione sulla collettività;
- ✓ distinguere i linguaggi: verbale, paraverbale, non verbale;
- ✓ i modelli comunicativi e i linguaggi dei media tradizionali e dei new media;
- ✓ applicare le diverse tecniche di comunicazione: caratteristiche, pregi e svantaggi per gestire una comunicazione efficace;

DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO

PRIMO BIENNIO

Materie:

MATEMATICA

SCIENZE DELLA TERRA

BIOLOGIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)

CONOSCENZE

- la raccolta dei dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, ecc..) O degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media;
- l'organizzazione e la rappresentazione dei dati raccolti;
- l'individuazione, con la guida del docente, di una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli;

- le classificazioni, le generalizzazioni e/o gli schemi logici per riconoscere il modello di riferimento;
- l'interpretazione di un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano;
- la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano;
- l'adozione di semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici;
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- la matematizzazione di semplici situazioni riferite alla comune esperienza e a vari ambiti disciplinari;
- la comprensione e l'interpretazione delle strutture di semplici formalismi matematici;
- l'operare con strumentazione professionale in maniera autonoma e razionale nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza personale e collettiva.
- nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio con le fondamentali e relative figure

COMPETENZE

- usare procedure logico-matematiche e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- utilizzare i metodi sperimentali propri delle scienze biologiche, fisiche e chimiche, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- riconoscere e apprezzare la razionalità del reale;
- potenziare le abilità espressive degli alunni, la capacità di precisione e concisione;
- sviluppare la comprensione nella lettura e nell'ascolto;
- educare all'utilizzo di un linguaggio rigoroso. sviluppare la capacità di analisi critica;
- rafforzare le capacità deduttive, avviando alla consapevolezza della concatenazione logica e sequenziale degli argomenti;
- utilizzare correttamente tecniche e regole di calcolo

ABILITA'

- aver sviluppato capacità logico-critiche che, nel contesto della matematica, significa saper identificare i concetti chiave, le variabili, le costanti, saper formulare il problema, organizzare dati, costruire modelli operativi e saper generalizzare tale risoluzione;
- ragionare induttivamente e deduttivamente;
- utilizzare un linguaggio preciso;
- saper realizzare un ragionamento coerente ed argomentativo;
- leggere i testi e acquisire i concetti esposti;
- cimentarsi nella ricerca e nella scoperta;
- affrontare la situazione problematica con un dialogo aperto e costruttivo finalizzato soprattutto alla comprensione del perché delle cose e delle scelte effettuate e da effettuare.

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del primo biennio l'allievo dovrà essere in grado di:

MATEMATICA

- leggere e confrontare tabelle, grafici e schemi;
- esprimere in modo chiaro, logico e pertinente utilizzando un lessico appropriato;
- analizzare, scrivere i dati e risolvere semplici esercizi;
- comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali;
- osservare, analizzare, ragionare;
- impostare tabelle, grafici e schemi riportando in grafico i dati sperimentali;
- usare opportunamente i termini del linguaggio tecnico-scientifico;
- cogliere le relazioni causa effetto dei fenomeni, le analogie e le differenze;
- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico;
- acquisire capacità di operare con strumentazione professionale in maniera autonoma e razionale nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza personale e collettiva.

FISICA

- effettuare misure e calcolarne gli errori
- operare con grandezze fisiche vettoriali
- analizzare situazioni di equilibrio statico individuando le forze e i momenti applicati
- applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas
- distinguere tra massa inerziale e massa gravitazionale
- descrivere situazioni di moti in sistemi inerziali e non inerziali distinguendo le forze apparenti da quelle attribuibili a interazioni
- distinguere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia
- descrivere le modalità di trasmissione dell'energia termica
- confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale, elettrico e magnetico, individuando analogie e differenze
- analizzare semplici circuiti elettrici in corrente continua, con collegamenti in serie e in parallelo
- disegnare l'immagine di una sorgente luminosa applicando le regole dell'ottica geometrica.

CHIMICA

- utilizzare il modello cinetico-molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche.
- usare la mole come ponte fra il mondo macroscopico delle sostanze e il mondo microscopico di atomi, molecole e ioni.
- descrivere la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo
- riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma.
- descrivere le principali proprietà periodiche, che confermano la struttura a strati dell'atomo.
- utilizzare le regole di nomenclatura iupac e bilanciare le principali reazioni.
- preparare soluzioni di data concentrazione con acqua.
- riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori.
- descrivere le reazioni di ossido riduzione.

ED. FISICA

- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

- applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere
- sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative.
- rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera
- collaborare all'interno del gruppo/classe , facendo emergere le proprie potenzialità , coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali
- comprendere e produrre i messaggi non verbali
- praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.
- conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.

SCIENZA DELLA TERRA

- riconoscere i rapporti esistenti tra uomo, altri viventi e natura inanimata
- applicare il metodo scientifico
- descrivere la struttura generale dell'universo e del sistema solare
- riconoscere gli eventi quotidiani, stagionali e annuali legati ai moti della terra e della luna
- descrivere sommariamente i principali tipi di rocce
- individuare i tipi di attività vulcanica e le relazioni con il rischio vulcanico
- riconoscere le aree sismicamente attive e i concetti legati al rischio sismico
- interpretare i fenomeni legati alla dinamica terrestre
- illustrare gli effetti delle attività umane sull'atmosfera
- identificare il clima di una regione
- riconoscere la preziosità della risorsa acqua nelle attività umane quotidiane

BIOLOGIA

- riconoscere i rapporti esistenti tra uomo, altri viventi e natura inanimata
- applicare il metodo scientifico
- riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente
- cogliere il significato del dna e dell'informazione biologica
- distinguere le caratteristiche di un vivente
- conoscere le differenze fra i vari tipi di cellule
- applicare i criteri di classificazione degli organismi e conoscerne le principali caratteristiche
- cogliere il significato dell'energia in ambito biologico
- riconoscere i vari stadi della riproduzione cellulare
- saper esporre autonomamente le leggi di Mendel e conoscere le principali malattie genetiche
- spiegare il significato della riproduzione come trasmissione dell'informazione genetica
- conoscere le caratteristiche dei principali tipi di tessuti cellulari
- riconoscere la struttura e la funzione degli organi del corpo umano
- evitare situazioni rischiose per la salute
- maturare una visione complessiva ed integrata del corpo umano

DIPARTIMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO
SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO

Materie:

MATEMATICA

ED.FISICA

SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI

CONOSCENZE

- i procedimenti euristici;
- l'applicazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- il ragionamento induttivo e deduttivo;
- il linguaggio di settore;
- il ragionamento coerente ed argomentativo;
- la risoluzione di semplici disequazioni di vario tipo;
- la rappresentazione nel piano cartesiano la disequazione;
- i procedimenti di verifica per stabilire l'accettabilità delle soluzioni trovate;
- alcuni momenti significativi nella storia del pensiero matematico.

COMPETENZE

- aver sviluppato la capacità logico-critiche, ovvero, nel contesto della matematica, saper identificare i concetti chiave, la variabili, le costanti, saper formulare il problema, organizzare dati, costruire modelli operativi e saper generalizzare tale risoluzione;
- esporre i contenuti con linguaggio rigoroso;
- comprendere il testo di un problema ed individuare correttamente dati e richieste;
- tradurre in forma matematica un problema di geometria;
- acquisire autonomia di lavoro giungendo ad individuare strategie di risoluzione, maggior scioltezza, rigore e precisione nel linguaggio scientifico;
- distinguere i concetti fondamentali all'interno della materia studiata; risoluzione di semplici problemi.

ABILITA'

- applicare in contesti non matematici le nozioni apprese;
- scegliere, per rappresentare e gestire un insieme di informazioni, il tipo di organizzazione;
- applicare in contesti non matematici le nozioni apprese;
- raggiungere un'adeguata padronanza nel calcolo;
- analizzare i problemi e trasformarli in una o più equazioni matematiche;
- fare ricorso a schemi, modelli, grafici per analizzare i problemi

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITA'

Al termine del triennio, l'allievo dovrà essere in grado di:

MATEMATICA

- ✓ Effettuare il calcolo algebrico nell'ambito del programma scolastico;
- ✓ conoscere il concetto di valore assoluto;
- ✓ interpretare il testo di un problema e saper rappresentare la situazione graficamente;
- ✓ applicare la teoria alla risoluzione di problemi di difficoltà riferibile a quelli presentati nel libro di testo.
- ✓ risolvere equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;
- ✓ rappresentare graficamente le funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;
- ✓ interpretare il testo di problemi producendo adeguate rappresentazioni grafiche;
- ✓ visualizzare e rappresentare le figure solide e le relazioni tra i loro elementi.

ED. FISICA

- ✓ Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. assumere posture corrette in presenza di carichi. organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati. cogliere le differenze ritmiche nelle azioni motorie
- ✓ avere consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica
- ✓ gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandole alle esigenze
- ✓ trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone
- ✓ cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
- ✓ assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti
- ✓ applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso

SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI

- ✓ Interpretare il comportamento dei materiali sulla base delle proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche
- ✓ interpretare grafici e tabelle relativi alle diverse prove meccaniche per valutare i materiali
- ✓ classificare, identificare e selezionare i tipi di gesso, cere e rivestimenti più adeguati per una determinata lavorazione
- ✓ individuare l'idoneo materiale da impronta per la duplicazione e per la costruzione del modello
- ✓ individuare la tipologia di lega e la tecnica di lavorazione adatta alla realizzazione del manufatto protesico
- ✓ descrivere le trasformazioni allo stato solido ed individuarne le conseguenze sulle proprietà meccaniche e tecnologiche del materiale metallico
- ✓ comunicare con l'odontoiatra per la corretta scelta dei materiali
- ✓ utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale
- ✓ applicare la teoria alla risoluzione di problemi di difficoltà riferibile a quelli presentati nel libro di testo

L'istruzione e la Formazione Professionale sono il leitmotiv di tutto l'apparato formativo sotteso alle attività di istituto. La riforma Gelmini aveva bloccato lo sforzo professionalizzante/lavorativo da sempre compiuto nell'istruzione professionale, sforzo che oggi viene compreso nella sua importanza e ripreso in un'ottica di efficienza operativa attraverso percorsi personalizzati grazie al DGR n° 48/2011.

Nello specifico saranno realizzate le seguenti qualifiche:

OPERATORE ABBIGLIAMENTO:

L'operatore dell'abbigliamento, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione tessile e abbigliamento con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative alla realizzazione di figurini e modelli, all'esecuzione delle operazioni di taglio, all'assemblaggio e confezionamento del prodotto.

Principali attività lavorative:

- Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro
- Realizzazione figurini e modelli
- Esecuzione taglio
- Assemblaggio e confezionamento prodotto

OPERATORE ELETTRICO:

L'operatore elettrico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto.

Principali attività lavorative:

- Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro.
- Installazione impianti elettrici.
- Verifica di funzionamento di impianti elettrici.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria.

OPERATORE ELETTRONICO:

L'operatore elettronico, interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e alle reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche; provvede inoltre alla verifica e alla manutenzione dell'impianto.

Principali attività lavorative:

- Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro
- Posa di canalizzazioni, quadri e cavi per la realizzazione dei sistemi e delle reti elettroniche
- Installazione di sistemi elettronici
- Assemblaggio di personal computer
- Verifica di funzionamento di sistemi e reti elettroniche
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di sistemi e reti

OPERATORE MECCANICO:

L'operatore meccanico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione meccanica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alle lavorazioni di pezzi e complessivi meccanici, al montaggio e all'adattamento in opera di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici, con competenze nell'approntamento e conduzione delle macchine e

delle attrezzature, nel controllo e verifica di conformità delle lavorazioni assegnate, proprie della produzione meccanica.

Principali attività lavorative:

- Pianificazione e organizzazione del proprio lavoro
- Controllo e verifiche di conformità delle lavorazioni e dei prodotti
- Lavorazione pezzi e complessivi meccanici
- Montaggio di gruppi, sottogruppi e particolari meccanici
- Adattamento in opera di particolari e gruppi meccanici

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA:

L'operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

Principali attività lavorative:

- Definire e pianificare la successione delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni e/o della documentazione di appoggio
- Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia delle indicazioni e procedure previste e del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria
- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali
- Curare il servizio vendita sulla base delle specifiche assegnate, attuando la promozione, il riordino e l'esposizione
- Supportare le diverse fasi dell'acquisto, offrendo un prodotto/servizio rispondente alle esigenze del cliente
- Fornire assistenza al cliente, collaborando all'evasione dei reclami

Grazie ad un'organizzazione oraria che prevede la "curvatura" per tutte le classi III dei percorsi MAT e PIA, nonché a quelle dei servizi commerciali, rispetto a conoscenze, competenze e abilità da perseguire (che saranno le stesse individuate in Progettazione formativa dipartimentale e, quanto ai contenuti, in Progettazione formativa di classe/disciplinare) sarà offerta agli alunni la possibilità di "chiudere" il percorso scolastico/professionalizzante ed iniziare ad entrare con titolo appropriato nel mondo del lavoro, ovvero proseguire nel percorso istituzionale.

METODOLOGIE

(comuni a tutti i dipartimenti)

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze, le competenze acquisite, le capacità, il comportamento della classe nel suo complesso, verrà prodotto il massimo sforzo, in termini di atteggiamento, strategie didattiche, scelta dei materiali per potenziare da un lato le conoscenze e le capacità del gruppo più avanzato e per consolidare e migliorare apprendimenti e abilità di quegli alunni che manifestano maggiori difficoltà. Tale duplice intervento potrà esprimersi tra l'altro nelle seguenti azioni:

- Promuovere in tutti gli alunni una franca consapevolezza, in ogni momento, del livello del proprio apprendimento, dei punti critici e dei punti forti;
- sollecitare in tutti gli alunni l'espressione manifesta di tale consapevolezza e accogliere poi le richieste anche implicite che ne derivano;
- affidare agli alunni con diverse capacità, almeno in fase di studio, compiti differenziati e di difficoltà differenziata;
- approntare verifiche orali e scritte che, mentre offrono ai più preparati l'occasione di misurarsi con le difficoltà reali, permettono a tutti di misurare il miglioramento conseguente allo studio anche condotto a livelli differenziati;
- riesaminare, correggere regolarmente le attività, i compiti, le verifiche e comunicare agli alunni e alle famiglie osservazioni, valutazioni, voti;
- comunicare agli alunni sempre e tempestivamente l'esito delle verifiche anche parziali.

Gli strumenti che si utilizzeranno sono:

- testo, fotocopie, sussidi audiovisivi
- schede e/o materiali predisposti dal docente
- relazioni
- visite ed uscite didattiche
- questionari, relazioni, traduzioni
- disegni e prove grafiche
- manuale
- fotocopie di articoli
- schemi di lavoro
- elaborati elettronici
- L.I.M. (lavagna interattiva multimediale)
- laboratori
- palestra
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- lavori individuali
- brainstorming e discussioni guidate
- problemsolving

- focus group
- roleplaying
- simulazioni

Particolare cura sarà prestata alle strategie didattiche da mettere in atto per il recupero. Si terrà conto del fatto che gli elementi negativi che gli alunni accumulano sono:

- Carenze della volontà;
- Prerequisiti ridotti;
- Mancanza di determinazione in relazione agli stimoli ed alle risposte da fornire alle aspettative dei docenti e della famiglia;
- Alibi per mascherare il disimpegno;
- Scarsa disponibilità al dialogo educativo;
- Problematiche familiari o personali.

I Docenti, nei limiti delle loro possibilità, o comunque facendo appello, se necessario, alla famiglia, cercheranno di attenuare, se non di eliminare gli ostacoli che rendono impossibile o frenano l'apprendimento.

Si cercherà di rafforzare, negli alunni in difficoltà, la motivazione allo studio, in modo che si sentano coinvolti come protagonisti nel proprio recupero. Tale azione sarà condotta durante la normale attività didattica ed eventualmente estesa a momenti pomeridiani. Del resto con l'avvento della L.107/15, l'organico d'istituto si è arricchito di numerose ulteriori collaborazioni in aggiunta/integrazione all'organico di diritto e quindi di fatto... ciò consente una Progettazione formativa flessibile ed efficace, finalizzata al perseguimento delle Priorità individuate in sede di PdM che si esplicano in un'azione didattica di ampio respiro, duttile e costantemente pronta a rispondere alle esigenze di crescita di un'utenza riconosciuta come spesso demotivata e non sempre ben stimolata.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (cfr. circ. MIUR n. 89 del 18 ottobre 2012)

La valutazione terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche, in particolare

1. con le **verifiche orali** si cercherà di costatare:
 - se l'alunno sa esprimersi in modo corretto, esprimendosi attraverso un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
 - se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
 - se possiede capacità critiche e strumentali.
2. con le **verifiche scritte/pratiche/grafiche** (almeno tre per quadrimestre) si cercherà di accertare:
 - la correttezza dell'elaborato;
 - l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
 - la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
 - la ricchezza di contenuto

In sede di **valutazione trimestrale e finale**, gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;

- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

PER TUTTE LE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO

RECUPERO IN ITINERE

Si procederà periodicamente ad una rilevazione dei livelli raggiunti da ogni studente e alla individuazione di casi che richiedono interventi di recupero. Tali interventi potranno essere costituiti, dopo un esame delle cause dell'insuccesso, dall'assegnazione di semplici esercizi di ripasso seguiti da ulteriori prove di verifica. Qualora i risultati dovessero rimanere insoddisfacenti si procederà alla discussione dei casi nel Consiglio di Classe riservato ai soli docenti al fine di proporre ulteriori interventi.

CRITERI DI VALUTAZIONE/GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

(art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169,, D.M. n 5 del 16/01/09)

VOTO	MOTIVAZIONE
10	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento eccellente in termini di rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza • Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di Istituto valorizzando le proprie capacità • Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe • Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese
9	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e inappuntabile • Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni • Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza • Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica • Ha partecipato ad attività extra-scolastiche d'Istituto con esiti lusinghieri
8	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento corretto e responsabile • Ha frequentato le lezioni in modo regolare • Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un impegno • Ha partecipato alle attività extra/scolastiche d'Istituto
7	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto • Ha fatto registrare qualche assenza e qualche ritardo non sempre giustificati da reali motivazioni • Ha partecipato alle attività del gruppo classe • Ha riportato alcune ammonizioni verbali e note sul Registro di classe
6	<ul style="list-style-type: none"> • Ha più volte violato il Regolamento d'Istituto • Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA • Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti • Si è allontanato qualche volta dalla classe, anche senza autorizzazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi d'istruzione • È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni • Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e diverse note sul Registro di classe
5/4 Non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> • Ha commesso infrazioni che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • Ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili • Ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana • Ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche • È stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni • È stato costretto a pagare dei risarcimenti economici e/o a riparare i danni provocati • Ha reiterato in modo continuativo ed esasperante comportamenti di cui ai descrittori del voto "6"

GRIGLIA PER LA VERIFICA SCRITTA/PRATICA/GRAFICA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONI
0 - 2	NULLO	<ul style="list-style-type: none"> - Non risponde al quesito - Non fornisce alcuna soluzione al problema/al quesito oppure la soluzione fornita è priva di logica o completamente errata - Dimostra scarsa conoscenza dell'argomento oggetto di verifica
3-4	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde al quesito solo parzialmente commettendo errori concettuali gravi. - Ignora la "sintassi" fondamentale del linguaggio disciplinare. - Usa un linguaggio improprio oppure non documenta o non motiva il lavoro o il procedimento risolutivo. - Non argomenta oppure argomenta in modo completamente errato. - È caratterizzato da una capacità di espressione contorta, frammentaria
5	INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde al quesito commettendo pochi errori concettuali gravi - Risponde al quesito commettendo diversi errori di distrazione e/o di "sintassi" - Dimostra una conoscenza superficiale dell'argomento oggetto di verifica - Fornisce una soluzione approssimativa e/o non scorrevole al problema - Documenta il lavoro utilizzando un linguaggio non appropriato e/o impreciso e/o ambiguo
6	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde al quesito commettendo solo qualche errore di distrazione e/o di "sintassi" non grave. - Dimostra una conoscenza sufficiente dell'argomento oggetto di verifica - Fornisce una soluzione sostanzialmente corretta al problema - Rispetta le regole di documentazione del lavoro svolto
7 - 8	BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde al quesito senza commettere errori - Dimostra buona conoscenza e adeguata comprensione dell'argomento oggetto di verifica - Utilizza il linguaggio proprio della disciplina

		- Argomenta in modo chiaro/preciso/lineare
9-10	ECCELLENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde al quesito aderendo alla traccia in modo ordinato/ connesso/uniforme/approfondito - Integra la soluzione con chiarimenti/argomentazioni ed approfondimenti attestanti la piena ed ampia conoscenza dell'argomento trattato. - Formula ipotesi appropriate e/o originali - Argomenta in modo completamente corretto, senza incertezze

GRIGLIA PER LA VERIFICA ORALE

GIUDIZIO	VOTO
L'alunno rifiuta di conferire. Applicazione nulla.	2
Scarse conoscenze; linguaggio inadeguato; rifiuto di accogliere sollecitazioni e orientamenti offerti. Applicazione scarsa.	3
Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico; notevoli difficoltà a orientarsi ed operare collegamenti.	4
Conoscenze superficiali, frammentarie o mnemoniche. Linguaggio povero sul piano semantico. Difficoltà nell'utilizzare informazioni e nell'operare collegamenti.	5
Conoscenze essenziali, ma chiare, degli argomenti svolti. Uso sostanzialmente corretto, ma semplice del linguaggio. Utilizzo corretto delle informazioni e di collegamenti generici.	6
Conoscenze specifiche e precise, linguaggio chiaro e corretto. Utilizzo organico e puntuale delle informazioni.	7
Conoscenze complete e approfondite, uso di un linguaggio pertinente e preciso. Abilità espressiva di buon livello. Collegamenti e relazioni	

appropriate. Buone abilità logiche e critiche.	8
Conoscenze complete. Studio assiduo e approfondito. Abilità espressive consolidate. Ottimo/eccellente utilizzo, chiaro e disinvolto, dei contenuti culturali con notevoli e personali apporti critici	9-10

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (la storica 104/92 e la recente 170/2010) - fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la L. 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto.

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nel vasto uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

L'utilizzo dell'acronimo BES sta quindi ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

L'attenzione viene cioè estesa ai Bisogni Educativi Speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli alunni stranieri, ecc.

Le strategie, le indicazioni operative, l'impostazione delle attività di lavoro, i criteri di valutazione degli apprendimenti e i criteri minimi attesi trovano definizione all'interno del PDP - Piano Didattico Personalizzato dell'alunno. Fermo restando quanto previsto dall'art.15 comma 2 Legge 104/1992, il GLHI, già operante nel ns. Istituto, vedrà i suoi compiti ampliati e articolati includendo le problematiche relative non solo agli alunni con DSA ma a tutti i BES e curandone l'integrazione al pari degli altri.

A questo scopo, i componenti di questo Gruppo di lavoro verranno integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola vale a dire: funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, eventuali OSA, genitori ed altre figure in modo da assicurare la rilevazione e l'intervento efficace sulle criticità all'interno delle classi. Tale Gruppo di lavoro assumerà la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e svolgerà le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola, inclusi i DSA; contatti con la famiglia; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

▪ (per approfondimenti *cf. Allegato 11*)

A seconda della tipologia di handicap caratterizzante il singolo studente, i programmi della Scuola Secondaria di II grado tendono al conseguimento di un livello di formazione, anche professionale, che dà luogo al rilascio di un titolo di studio avente valore legale.

La Legge 104/92, e successive modificazioni, prevede la stesura di un "progetto di vita" per ogni alunno disabile, redatto sulla base di informazioni contenute nei seguenti documenti:

- Diagnosi funzionale, che descrive analiticamente la compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno, le aree di potenzialità e l'evoluzione futura dello stesso. E' redatta dall'unità multidisciplinare della A.S.L.
- Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), elaborato in forma collegiale dalla équipe multidisciplinare dell'A.S.L., dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, sulla base di tutte le informazioni utili fornite dalla famiglia dell'alunno.

Il P.D.F. è aggiornato periodicamente e segnala le abilità acquisite dall'alunno ed il successivo il livello di sviluppo atteso. E' il principale documento di riferimento per procedere in modo mirato ad inquadrare il soggetto diversamente abile, nella costruzione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) alla cui redazione partecipano in forma collegiale un operatore dell'A.S.L., i docenti del consiglio di classe e i genitori dell'alunno. Il P.E.I. contiene tutte le indicazioni per gli interventi didattico - educativi, gli eventuali interventi riabilitativi, nonché l'individuazione degli interventi di socializzazione e di acquisizione di abilità sociali. E' fondamentale per l'integrazione dell'alunno che il P.E.I. preveda strette connessioni con le singole programmazioni di classe e con la Progettazione formativa dell'intera istituzione scolastica.

In sintesi, per gli alunni diversamente abili, sono possibili due percorsi distinti:

- **Curricolare**, o comunque, globalmente riconducibile alla Progettazione formativa del corso di studi (in questo caso si parla anche di Progettazione formativa per obiettivi minimi). Al termine dell'anno scolastico l'alunno, verificato il raggiungimento degli obiettivi, viene promosso alla classe successiva; il superamento dell'Esame di Stato comporta il rilascio di un regolare diploma (con nessuna menzione del sostegno ricevuto);
- **Differenziato**, con obiettivi nettamente difformi rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe. Al termine dell'anno scolastico, l'alunno viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non consegue la promozione; una volta concluso il percorso, viene rilasciato un attestato delle competenze acquisite.

Anche in caso di Progettazione formativa curricolare viene definito un Piano Educativo Individualizzato. Solitamente prevede dei piccoli adattamenti rispetto alla Progettazione formativa della classe e, naturalmente, indicazioni specifiche sulle tecniche e sulla metodologia da applicare nella didattica quotidiana in classe. In presenza di variazioni nella condizione dell'allievo, il PEI può essere rielaborato nel corso dell'a.s., con la possibilità di transitare da un percorso all'altro. In coerenza con le nuove Linee Guida 2009, e al fine di garantire a tutti i livelli il diritto all'istruzione degli alunni con disabilità, la scuola provvede a costruire partnership educative non solo con le famiglie e le A.S.L., ma anche con le scuole medie del distretto, indicando tempi e modi di ogni intervento. Per la formulazione delle scelte educative e didattiche l'Istituto si avvale della collaborazione del Gruppo di Lavoro Handicap (GLH). Il GLH collabora alle iniziative di integrazione scolastica attraverso:

- l'analisi della situazione della scuola (numero di alunni, tipologia, classi coinvolte);
- l'analisi delle risorse dell'istituto (umane, strutturali e strumentali);
- la predisposizione di incontri con tutte le figure coinvolte nel percorso educativo dell'alunno diversamente abile;
- la formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Accanto agli obiettivi tradizionali delle abilità comportamentali e del recupero scolastico del soggetto diversamente abile (potenziamento delle abilità di base nel primo biennio; acquisizione di competenze professionali nel secondo biennio e nel quinto anno), la scuola favorisce lo sviluppo di una serie di abilità finalizzate all'autonomia personale e sociale del soggetto nella comunità.

Per evitare il permanere prolungato nell'Istituto scolastica degli allievi diversamente abili, (così come dettato dalle C.M. n° 1/88, L. 104/92, C.M. n° 399/92 al D.M. 16/92 C.M. 258/83, C.M. 250/85) si evidenzia che gli stessi non possono essere iscritti oltre il 21° anno di età, e che eventuali ulteriori interventi educativi saranno svolti all'interno dei percorsi per l'educazione degli adulti. L'Istituto "Amatucci", vista la consistente presenza di studenti diversamente abili, attua da anni una politica di integrazione scolastica resa efficace ed attiva grazie anche alla collaborazione con le varie agenzie ad essa deputate. Del resto, attraverso l'istruzione e la formazione professionale, si rende ancora più possibile progettare e realizzare quelle scelte di autonomia quotidiana che possono far ipotizzare un futuro più sereno e consapevole per i cosiddetti disabili, un futuro che renda possibile mettere "in cantiere" un dignitoso "progetto di vita".

Premesso che le agenzie (scuola, famiglia, strutture sanitarie, enti territoriali e di formazione) dovrebbero essere coinvolte in un'azione sinergica ed efficace, spesso però queste ultime, non sempre sono presenti e soprattutto consapevoli dell'importanza che rivestono nella realizzazione del "progetto di vita" dei soggetti coinvolti. La scuola, purtroppo, spesso si trova ad operare da sola facendosi carico attraverso iniziative di vario tipo. Infatti, è ad essa che rimane il ruolo più importante nel lavoro di integrazione, in quanto è l'unica istituzione che continua a fornire ai giovani disabili (che escono dalla scuola media) la formazione culturale necessaria per lo sviluppo e il recupero delle loro potenzialità e delle loro carenze.

Nello specifico l'IPIA "A. Amatucci", oltre a perseguire questo fine, ha anche rilevato la necessità di promuovere la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti riconoscibili dagli Enti succitati e quindi spendibili nel mondo del lavoro. Vista tale volontà, gli insegnanti specializzati hanno contattato la Regione, l'U.S.P. e la Provincia onde realizzare percorsi/progetti operativi che; possano consentire agli alunni diversamente abili ed in particolar modo a quelli che seguono un PEI (ovvero che non conseguono un diploma di qualifica), un percorso formativo di supporto/alternativo a quello curricolare. Lo scopo è quello di favorire l'incontro pedagogico -didattico dando l'opportunità di crescere, creando competenze riconoscibili come credito formativo e spendibili nel mondo del lavoro. Tutto ciò sarà basato sull'individuazione e il potenziamento di capacità e abilità dei singoli individui rendendoli capaci di riconoscere le proprie inclinazioni, i gusti e le tendenze così da poter guardare al futuro con più serena consapevolezza.

I programmi della Scuola Secondaria di II grado tendono al conseguimento di un livello di formazione, anche professionale, che dà luogo al rilascio di un titolo di studio avente valore legale. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, però, bisogna fare un distinguo:

Alunni con handicap fisico e/o sensoriale

- ❖ Gli obiettivi didattici e formativi sono quelli propri del corso di studi e dei programmi ministeriali
- ❖ L'alunno è ammesso a sostenere gli esami
- ❖ È consentito l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti per accertare il livello di apprendimento non evidenziabile con un colloquio o con prove scritte tradizionali.
- ❖ Sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per le prove scritte e/o grafiche alla presenza dell'insegnante di sostegno o, comunque, di un assistente per l'autonomia e la comunicazione.
- ❖ VALUTAZIONE: non differisce da quella degli altri alunni della classe.
- ❖ PROVE DELL'ESAME DI STATO: L'insegnante di sostegno, a discrezione della commissione, è nominato membro aggregato alla commissione esaminatrice. È consentito l'uso degli ausili necessari, di tempi più lunghi e l'utilizzo di locali diversi dalla classe fermo restando la vigilanza prevista. La prova deve avvenire nello stesso giorno. Per l'esame di stato la commissione giudicatrice è composta secondo la normativa vigente.

Alunni con handicap psichico e/o di apprendimento

OBIETTIVI DIDATTICI DEL P.E.P. CORRISPONDENTI A QUELLI PREVISTI DAI PROGRAMMI PER OBIETTIVI MINIMI MINISTERIALI O AD ESSI GLOBALEMNTE RICONDUCEBILI (O.M. 90/01)

- ❖ La verifica, la valutazione e le prove d'esame sono le stesse di quelle previste precedentemente (vedi alunni con handicap fisico e/o sensoriale)

OBIETTIVI DIDATTICI DEL P.E.P. NON CORRISPONDENTI A QUELLI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINISTERIALI

- ❖ La VALUTAZIONE avviene in modo DIFFERENZIATO con l'ammissione alla frequenza della classe successiva.
- ❖ L'ammissione agli esami di qualifica professionale, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto è finalizzata all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite.
- ❖ Al termine l'alunno ottiene un ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO, senza valore legale, ma potrebbe essere utile per l'accesso alla formazione professionale.

Per questi ultimi, il CdC, nel decidere l'ammissione alla classe successiva, deve:

- ❖ tener conto, nel processo di formazione dell'allievo, dell'utilità del rapporto con la classe;
- ❖ valutare i risultati dell'apprendimento in relazione agli obiettivi riconducibili al P.E.P.;
- ❖ attribuire i voti in riferimento agli obiettivi riconducibili al P.E.P.;
- ❖ annotare in calce alla pagella la seguente dicitura: la presente votazione è riferita al P.E.P. e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi del l'art. 15 O.M. 90 del 2001.

Inoltre, sempre per gli allievi che svolgono piani educativi individualizzati differenziati, frequentanti la terza classe degli istituti professionali e d'arte, si precisa che essi possono:

- ❖ frequentare lezioni ed attività della classe successiva;
- ❖ seguire un progetto "Progetto di vita" concordato dai rispettivi consigli di classe al fine di raggiungere gli obiettivi educativi nel pieno sviluppo della persona, in attuazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito.

Tale progetto può prevedere anche percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, anche quello di alternanza Scuola -Lavoro della classe di appartenenza, (nonostante l'allievo non abbia conseguito la Qualifica professionale e sempre che le "condizioni di autonomia operativa" lo consentano) e quindi concludersi con l'acquisizione del relativo credito formativo.